

311 bis

Archivi propri diversi
a cura di Maria Francesca Tiepolo

Indice generale

A. Archivio proprio di Francesco Balbi, 1760.....	4
B. Archivio proprio di Giusto Fontanini, 1736.....	14
C. Archivio proprio di Giovanni Poleni, 1762-1766.....	19
D. Archivio proprio del Conte Giovanni Mattia Von Schulenburg, 1747.....	28
Parte I. Documenti inviati in Germania vivente il Maresciallo e recuperati dopo la sua morte.....	30
Parte II - Documenti ritrovati insieme ai precedenti, ma non compresi negli elenchi noti prima del recupero.....	31
Parte III – Carte esistenti a Venezia in casa del Maresciallo ed altre consegnate al Provveditore Generale in Terra Ferma Simon Contarini dal Generale Straticò e dai Capitani Arculeo e Vassor.....	33
Parte IV – Carte esistenti a Venezia in casa del Maresciallo, nelle stanze della medesima abitata dal generale Straticò, recuperata a cura degli Inquisitori di Stato	36
Parte V Materiale di sicura provenienza Schulenburg, ma non riconoscibile in base all’inventario antico.....	50
E. Archivio proprio di Bernardo e Francesco Trevisan, 1732.....	54
F. Archivio proprio di Bernardino Zendrini, 1747.....	64
Fasci di carte.....	80
Mazzi di carte.....	80
Arsenal ed artiglierie.....	81
Fortezze.....	81
Carte ritrovate in armario del fu Bernardino Zendrini, 1745 (sic) 5 giu.....	82
Pezzi appartenenti con ogni probabilità allo archivio Zendrini ma non identificati nell’inventario antico:.....	83

L'inventario è stato trascritto in formato digitale da Marco Biccaì (pp. 1-63) e Nadia Bigozzi (pp. 65-84); revisione Monica Del Rio (giugno 2020)

Note di trascrizione:

Laddove:

l'unità archivistica non è identificata da un numero, significa che non è stata individuata in archivio;

la *segnatura precedente SEA* si riferisce al fondo *Savi ed esecutori alle acque*.

Oltre a prescrivere con ripetute leggi che ambasciatori e pubblici rappresentanti allo scadere del mandato versassero negli Archivi di Palazzo i carteggi inerenti all'incarico ricoperto, la Repubblica Veneta – ad opera vuoi del Senato, vuoi del Consiglio di dieci o degli Inquisitori di Stato – ebbe in più occasioni ad avocare carte ritenute di pubblico interesse esistenti a vario titolo in mano di personaggi anche illustri. Tra i più noti sono il fondo Podocataro e di Benedetto Soranzo, ma gli esempi si potrebbero moltiplicare.

Gli archivi qui descritti vennero individuati nel corso della revisione delle *Miscellanee Codici* ed *Ex-Brera*. Si è procurato di ricomporli nella Secreta sulla scorta dei ritrovati inventari antichi, riconoscendone i frammenti – come di volta in volta riferito – pure nelle altre *Miscellanee*, specialmente quella *Manoscritti*, tra il materiale restituito in diversi momenti dall'Austria e quello da riordinare ed anche nelle serie di talune Magistrature, cui erano stati appoggiati per affinità di materia. Per dare un'idea della consistenza originaria come delle lacune rimaste, e facilitare nuovi eventuali inserimenti, i ricordati vecchi elenchi sono stati trascritti integralmente. Ai pezzi sinora reperiti si è data una numerazione progressiva, definendoli sommariamente, con l'ausilio di ogni precedente tacca archivistica, quanto bastasse per una sicura identificazione e tralasciando – con un più minuto esame – i rinvii bibliografici o ad altre fonti.

Il lavoro venne svolto dalla dr. Maria Francesca Tiepolo nel 1957-1958.

A. Archivio proprio di Francesco Balbi, 1760

Il fondo è costituito essenzialmente da copie di leggi del mag.r Consiglio e parti del Senato, Consiglio di dieci, ecc. raccolte, traendole direttamente dai registri di Cancelleria, dal N.H. ser Francesco Balbi qd. Andrea, morto a S. Gregorio il 27 gen. 1760 (1759 m.v.) in età di 87 anni. In data 3 marzo 1760 nelle Annotazioni del segretario (*Inquisitori di Stato*, b. 356,c. IIv.) si legge: «Essendo venuto a conoscenza che molte carte sciolte e molti libri raccolti con molta diligenza dal fu N.H. ser Francesco Balbi, concernenti la distributiva del Maggior Consiglio, erano passati dopo la di lui morte nelle mani del figlio, SS.EE. trovarono di buona prudenza e di servizio pubblico ancora che le carte medesime e libri non si disperdessero. Per lo che le fecero recuperare coll'esborso di cecchini sei e destinarono il coadiutor alle Voci Guerra perché vi desse diligente esame e ne facesse quella separazione che conveniva; riserbando le carte utili a lume dell'Ufficio suo». La relazione presentata dal Guerra a lavoro compiuto si trova in *Inquisitori di Stato*, b. 914. Egli riferisce di aver diligentemente esaminato le carte «con instancabile fatica raccolte (dal Balbi) dai registri del Maggior Consiglio, Collegio, Senato e da' capitolari di alcuni Magistrati da esso sostenuti, (ricopiandole quasi tutte... dai 18 tomi delle Leggi del Maggior Consiglio)» e di aver distinto le private dalle pubbliche, ordinando e raggruppando queste ultime «in altrettanti capi, quanti vengono ora di risultare nei XXIII tomi legati e per maggior chiarezza segnati con nota numerica e lettera dell'alfabeto, quali potriano essere di peculiare studio ed istruzione al Segretario alle voci, come da breve sommario che ne rassegnò». Nel presente inventario le filze sono state descritte seguendo appunto sia le note dorsali, che la relazione del Guerra. Il quale elenca, oltre i 23 tomi da lui ordinati e rilegati, i 4 tomi di repertori, i 2 della Cronaca del Caroldo ed i 2 mazzi di carte sciolte diverse ed altre ritenute non importanti. Inoltre aggiunge una breve descrizione delle carte di privato interesse (rimaste probabilmente in casa Balbi).

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
	1		«Leggi per il mag.r Consiglio»	XIII sec.	XVIII sec.	I-A	<i>Miscellanea codici, 134</i>	

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
	2		«Vacanze del Dogado». Estratti di cerimoniali sul funerale dei Dogi. Parti prese «vacante ducatu». Segue copia delle «Ballotazioni delli Dogi di Venetia raccolte da Giovanni Carlo Sivos medico dottore», continuate sino al 1722	XIII sec.	XVIII sec.	II-B	<i>Miscellanea codici, 135</i>	
	3		«Creationi de' Dogi». Procedura dell'elezione e correzione della Promissione ducale (da Michiel Steno, succeduto ad Antonio Venier, a Gerolamo Priuli)	1400, 25 nov.	1559, 24 ago.	III-C	<i>Miscellanea codici, 136</i>	
	4		«Creationi de' Dogi». Seguito del precedente da Pietro Loredan a Silvestro Valier	1567, 7 nov.	1694, 26 feb.	IV-D	<i>Miscellanea codici, 137</i>	
	5		«Creazion de' Dogi». Seguito del precedente da Alvise Mocenigo IX a Francesco Loredan	1700, 16 lug.	1752, 18 mar.	V-E	<i>Miscellanea codici, 138</i>	Sino a Pietro Grimani (1741) di mano del Balbi; la parte relativa all'elezione del Loredan aggiunta dall'ordinatore

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
								dell'archivio M.A.Guerra
	6		«Origine de' Procuratori di S. Marco e leggi intorno a' medesimi». Leggi sui Procuratori ed elenco dei medesimi con le votazioni relative	1249, 6 nov.	1751, 4 set.; 812-1762	VI-F	<i>Miscellanea codici, 141</i>	Aggiunte dopo la morte di Balbi
	7		«Varie leggi riguardanti la persona, vesti, famiglia e autorità de' Serenissimi, come pure quelle spettanti a' Consiglieri, loro elezioni, dignità ed incombenze con casi e decisioni nel proposito». Cioè: «Doge e Consiglieri». Procedono gli indici del Capitolare dei Consiglieri e della Promissione Ducale	XIII sec.	XVIII sec.	G-VII	<i>Miscellanea codici, 139</i>	
	8		«Avogadori di Comun, Censori, Ambasciatori». Leggi relative a tali cariche	XIII sec.	XVIII sec.	H-VIII	<i>Miscellanea codici, 140</i>	
	9		«Conseggio di 40 e Consiglio di X». Leggi attinenti ai medesimi, con casi e decisioni.	1259, 7 lug.	1723, 22 ago.	I-IX	<i>Miscellanea codici, 150 b</i>	

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			Segue copia del «Repertorio dell'Excelso Consiglio di dieci compilato dal segretario Francesco Verdizzotti all'atto di essere assunto al patriziato (1667)					
	10		«Offizi e reggimenti in genere». Leggi ad essi relative	XIII sec.	XVIII sec.	K-X	<i>Miscellanea codici, 142</i>	
	11		«Materie Segretario alle voci. Primo». Cioè «leggi che stabiliscono la retta distributiva del mag.r Consiglio, da eseguirsi dal Segretario alle voci»; leggi circa le elezioni in mag.r Consiglio in generale	XIII sec.	XVIII sec.	L-II	<i>Miscellanea codici, 203</i>	
	12		«Materie Segretario alle voci. Secondo». Seguito del precedente; cioè leggi relative alle elezioni in mag.r Consiglio in generale	XIII sec.	XVIII sec.	M-XII	<i>Miscellanea codici, 204</i>	
	13		«Reggimenti Levante Dalmazia et Istria». Cioè: «Istituzioni di quasi tutti i reggimenti del Levante, Dalmazia et Istria, con la	XIII sec.	XVII sec.	N-XIII	<i>Miscellanea codici, 143</i>	

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			dedizione di alcune di quelle città e sue carte, posti per ordine di alfabeto»					
	14		«Reggimenti Terraferma e Dogado». Come il precedente, in ordine alfabetico	XIII sec.	XVIII sec.	O-XIV	<i>Miscellanea codici, 144</i>	
	15		«Cariche della Armata e Nuova Conquista» ossia «Cariche e regolazione dell'armata e la istituzione de' reggimenti di nuova conquista» (guerra di Morea)	1278, 3 ago.	1761, 15 feb.	P-XV	<i>Miscellanea codici, 145</i>	
	16		«Pregadi e suoi Magistrati» Cioè «la distributiva del Senato»; leggi relative al Senato, ai savi ed a magistrati da esso eletti in ordine alfabetico	XIII sec.	XVIII sec.	Q-XVI	<i>Miscellanea codici, 146</i>	
	-		«Contiene il XVII tutte le leggi intorno agli avvocati ai Consigli, per le Corti, a Rialto»			R-XVII		
	18		«Magistrati detti zudegadi» Cioè leggi relative alle magistrature più propriamente	XIII sec.	XVII sec.	S-XVIII	<i>Miscellanea codici, 147</i>	

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			giudiziarie, in ordine alfabetico. Inclusa copia del «Repertorio» del Capitolare degli Auditori novi, lavoro del loro fiscale Lorenzo Rizzi (1665)					
	19		«Magistrati» Cioè leggi relative agli «altri magistrati del mag.r Consiglio» (eletti da questo, esclusi i Rettori ed i giudici), «anche questi per ordine di alfabeto, con il Capitolare di alcuni posti a suo luogo». Inclusi i repertori dei Capitolari dell'Extraordinario alla Dogana da mar, Giustizia nova, dazio della intrada	XIII sec.	XVIII sec.	T-XIX	<i>Miscellanea codici, 148</i>	
	20		«Veneta nobiltà e Cancelleria ducale» Cioè leggi intorno al patriziato, cittadinanza, notai veneti e Cancelleria ducale	XIII sec.	XVIII sec.	U-XX	<i>Miscellanea codici, 149</i>	
	21		«Famiglie nobili per offerte» durante la guerra di Candia, comprese le loro suppliche e	1646	1676	X-XXI	<i>Miscellanea codici, 150 a</i>	

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			relativi decreti del Senato e mag.r Consiglio. In ordine cronologico, con indice alfabetico all'inizio. Procedono i discorsi di Giacomo Marcello ed Anzolo Michiel in mag.r Consiglio pro e contro la «parte» relativa alle nuove aggregazioni (1646, 1 luglio) ed un breve cenno su ciascuna famiglia					
	22		«Correttori, curiali e vari sommari». Materie diverse, cioè: Creazione dei Correttori alle leggi (1628); Catastico dei Reggimenti (1666); Regolazioni (delle casse) dei Reggimenti (1672, 1673, 1704, 1720); obblighi dei Cancellieri e curiali dei reggimenti di Terraferma; sommari di leggi diverse (indici <i>Libro d'oro</i> ecc.)	XIII sec.	XVIII sec.	Y-22	<i>Miscellanea codici, 151</i>	
	-		«Nel 23°... molte antichissime private carte degne di lettura e memoria. Un trattato di fra			Z-XXIII		

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			Paolo intorno la perpetuità della Repubblica, e alcune memorie e privilegi di varie Comunità»					
	24		«Libri d'Oro mag.r Consiglio» Sommari. Repertorio del Libro d'Oro Vecchio, voll. 1-6	XIII sec.	XVII sec.		<i>Maggior Consiglio (in fine)</i>	
		25	«Indice del Libro d'oro novo copiato dall'autentico in Cancelleria superior». Repertorio	XVI sec.	XVII sec.		<i>Maggior Consiglio (in fine)</i>	
		26	«Libro Roano, tomo secondo». Repertorio	1529	1644		<i>Maggior Consiglio (in fine)</i>	
		27	«Libro Roano, tomo terzo». Repertorio	1645	1652		<i>Maggior Consiglio (in fine)</i>	
	28		«Indice di diversi libri del mag.r Consiglio esistenti in Cancelleria superior», cioè «da Deda a Iohannes»	1503	1746		<i>Miscellanea codici, 223</i>	
		29	«Erettione e creatione delle Cariche di Provveditore ordinario et straordinario di S.	XVII sec.	XVIII sec.		<i>Materiale da ordinare</i>	

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			Maura con le loro commissioni»					
	30		Aggregazioni al mag.r Consiglio; copie di parti per diverse famiglie	1380, 1 dic.	1740, 28 ago.		<i>Miscellanea codici, 740/2</i>	
		31	«Raccolta di parti e d'istruzioni attinenti ad oggetti dell'ufficio Avogaria di Comun»	1351	1742		<i>Avogaria di Comun, n. rosso II</i>	Non identificabile secondo la relazione Guerra ma sicuramente Balbi per la scrittura e conformazione
	-		«Oltre tutto ciò ho lasciato sciolto molte carte legate in due mazzetti-Uno porta il titolo di Parti Generali e sono: grazie a particolari persone; arti, ebrei, medici, salvicondotti; grazie dette <i>povero al pevere</i> etc. L'altro che contiene varie leggi in materia ecclesiastica, intorno alla chiesa di S. Marco, alle feste solenni della Repubblica, chiese, ospitali e monasteri, e dippiù vi sono					

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			molte parti ed alcuni librottoli a stampa che trattano degli obblighi di alcuni reggimenti»					
		-	«Altra copia del Repertorio del Libro d'oro vecchio»(n.24)?					
		-	«Storia veneta del Caroldo, in 2 voll.»					

B. Archivio proprio di Giusto Fontanini, 1736

Monsignor Giusto Fontanini (S. Daniele del Friuli 1666 - Roma, 1736, 17 apr.) venne radunando in copia ed anche in originale, estraendoli da archivi pubblici e privati, molti documenti relativi sia alla storia del Friuli, che alle polemiche sostenute con il Muratori circa i diritti della Chiesa e degli Estensi. Morendo, destinò il materiale così messo insieme alla Biblioteca Capitolare di S. Daniele. Gli Inquisitori di Stato si preoccuparono però già il 28 apr. 1736 di avocare le carte di interesse pubblico, riguardanti specialmente il Patriarcato di Aquileia, e ne incaricarono l'ambasciatore a Roma Alvise Mocenigo IV (*Inquisitori di Stato*, b. 167 e 478; 1736, 28 aprile - 30 giugno). Questi ritirò la collezione dall'abate Domenico Fontanini, nipote ed erede del defunto, trasmettendone a Venezia il catalogo col suo dispaccio del 9 giugno. Si trattava di 20 volumi in folio, 2 dei quali intitolati *Autographa membranacea Mss. Aquileiensi, ubi varia de rebus politici set privatis foroiuliensibus continentur*; gli altri costituiti da una massa confusissima di documenti diversi, disposti secondo il semplice ordine di acquisizione e malamente adoperabili per mancanza di indici. Detti volumi giunsero a Venezia più tardi, al ritorno dell'ambasciatore (Ibid. *Annotazioni del Segretario*, 1737, 10 settembre; b.531, c.200).

In tale stato la raccolta rimase inutilizzata negli archivi di Palazzo. Nel 1743 Marco Foscarini, soprintendente alla Secreta, chiese di poterla riordinare, raggruppando i documenti in volumi di contenuto omogeneo e muniti di indice, da conservarsi in Secreta a disposizione dei Consultori in iure, e trasferendo invece alla pubblica Biblioteca quanto giudicato di minor importanza politica (*Senato, Deliberazioni, Rettori*, f. 243, parte 28 dicembre 1743 e scrittura allegata). Il lavoro si protrasse a lungo. Il Foscarini poté darne relazione solo nel 1746, riferendo di aver completamente risistemato la congerie di carte in modo da renderla agevolmente consultabile, come risulta dai cataloghi presentati al Senato e dagli indici inseriti nei singoli volumi, rilegati con nuova disposizione (*Senato, Deliberazioni, Rettori*, f. 270, parte 12 marzo 1746 e allegati)¹. Sentito il parere dei Consultori in iure, rimanevano in Secreta 58 codici, passando gli altri alla Marciana. Il presente Archivio proprio Fontanini rappresenta quindi solo una piccola parte della collezione. Parecchi dei rimanenti 49 codici già in Secreta debbono trovarsi inseriti nei *Consultori in iure*. In qualche caso l'identificazione è ben sicura; ad es. per il *Consultori in iure*, 546 (già *Miscellanea codici*, 525) – documenti relativi ad Aquileia - che ha sul dorso l'indicazione Mss. Fontanini, e per il 570 (già *Miscellanea codici*, 106), munito del tipico indice attribuibile al Foscarini, non parrebbe tuttavia lecito trasferire in questa sede l'intero Archivio proprio Fontanini,

¹ Si veda inoltre qualche accenno nella scrittura del Foscarini allegata a parte 28 mar. 1748 (sugli archivi Schulenburg e Zendrini) in *Senato, Deliberazioni, Rettori*, f. 275.

sia per la difficoltà di riconoscere i singoli pezzi, sia per non intaccare – comunque esso si sia venuto costituendo – il fondo dei *Consultori in iure* (o piuttosto le carte radunate sotto tale denominazione, di cui è però sicura la pertinenza alla Secreta), fatto oggetto di molti studi, specie in questo campo. È indubbio del resto che di tale materiale si servirono abbondantemente i Consultori negli ultimi anni della contesa aquileiese risolta nel 1751. Va in fine osservato che il presente elenco ha valore appena indicativo e che si dovrà a suo tempo compilare indice analitico almeno dei 9 codici Fontanini attualmente costituenti l'Archivio proprio, sulla scorta degli indici Foscarini (e Mocenigo). Anche le date qui suggerite potranno essere modificate con più attento studio. Si ricorda che frammisti alle copie esistono documenti originali.

[A cura di Maria Francesca Tiepolo, 1958]

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e	note
	1		Documenti diversi relativi al Patriarcato d'Aquileia e Patria del Friuli	XI sec.	XVIII sec.	<i>Fontanini Mss., III, 560 a</i>	<i>Miscellanea Codici 646; 160/I</i>	Indice iniziale di Marco Foscarini?
	2		Documenti diversi relativi al Patriarcato d'Aquileia e Patria del Friuli; per lo più bolle e diplomi di pontefici ed imperatori ed altre autorità ecclesiastiche e laiche	IX sec.	XVII sec.	<i>Fontanini Mss., III, 560 b</i>	<i>Miscellanea Codici 647; 160/2</i>	Indice iniziale di Marco Foscarini? n.122 a c. 543, diploma di Carlo Magno 781, 11 giu. per l'abazia di Sesto, copie sec. XVIII (Böhmer-Mülbacher p. 100)
	3		Documenti diversi relativi al Patriarcato d'Aquileia e Patria del Friuli; molte ducali, e processi ed altri di luogotenenti e rettori veneziani	XI sec.	XVI sec.	<i>Fontanini Mss., III, 560 c</i>	<i>Miscellanea Codici 648; 160/3</i>	Indice iniziale di Marco Foscarini?
	4		Relazioni di ambasciatori veneti e nunzi pontifici, istruzioni a nunzi e notizie di conclavi	XV sec.	XVI sec.	<i>Fontanini Mss., III, 560 d</i>	<i>Miscellanea Codici 649; 160/4</i>	Indice iniziale di mano diversa dai precedenti. Nota di possesso del

							Fontanini, 1730
	5		Bolle pontificie, diplomi imperiali ed altri documenti relativi in prevalenza a Ferrara, Comacchio, Ravenna (anche Modena, Parma, Milano)	X sec.	XVII sec.	<i>Fontanini Mss., III, 560 e</i>	<i>Miscellanea Codici</i> 650; 160/5 Indice iniziale di mano diversa dai precedenti. Nota di possesso del Fontanini, 1730. a. 964, falso privilegio di Leone VIII a S. Maria in Aula Regia (Comacchio), copia sec. XVIII p. 1 (Kch, V, p. 176)
	6		Documenti diversi in materia ecclesiastico-politica circa Venezia ed altri stati italiani ed esteri	XVII sec.		<i>Fontanini Mss., III, 560 f</i>	<i>Miscellanea Codici</i> 651; 160/6 Indice di Marco Foscarini?
	7		Documenti diversi (ma in gran parte emanati dal Papa e da altre autorità ecclesiastiche) circa il Patriarcato di Aquileia ed il Friuli	VIII sec.	XVII sec.	<i>Fontanini Mss., III, 560 g</i>	<i>Miscellanea Codici</i> 652; 160/7 Indice di Marco Foscarini? Fondazione dell'abbazia di Sesto, a.762, c.131 copia sec. XVIII acefala
	8		Trattati ed altri documenti politici concernenti in gran	XIII sec.	XVII sec.	<i>Fontanini Mss., III,</i>	<i>Miscellanea Codici</i> Indice di Marco Foscarini?

			parte Ferrara, Comacchio, Ravenna			560 h	653; 160/8	
	9		Cronache, relazioni ed altri documenti in materia politico- ecclesiastica	VII sec.	XVIII sec.	<i>Fontanini Mss., III, 560 i</i>	<i>Miscellanea Codici 654; 160/9</i>	Indice di Marco Foscarini? a c. 274 donazione di Opilione al monastero di S. Giustina di Padova (dubbia), 673, 20 giu., copia sec. XVIII

C. Archivio proprio di Giovanni Poleni, 1762-1766

Il marchese Giovanni Poleni (Venezia, 23 ago. 1663 - Padova, 14 novembre 1761) fu insigne professore dell'Università di Padova, matematico, idraulico, ingegnere. Alla sua morte lasciò molte carte di pubblico interesse in materia d'acqua (nn. 2-13 e 15-23 della presente serie) che furono riordinate e rilegate negli attuali 21 tomi raggruppati in 2 serietto (Acque ed Adige) ad opera del figlio abate Francesco, che le presentò poi spontaneamente ai Savi ed esecutori alle acque, unitamente ai 2 indici relativi (nn. 1 e 14 della presente serie) con scrittura del 13 ago. 1762 (*Savi ed esecutori alle acque*, b. 894). Il Magistrato ne riferì quindi al Senato (scrittura 17 ago. 1762, *ibid.*, reg. 309, c. 300), il quale decretò (19 ago.) che il fondo fosse conservato a pubblica utilità nella Cancelleria secreta, (*Acque, Capitolare 22*, p. 115-116). La pratica trovasi pure raccolta in *Senato, Deliberazioni, Terra*, f. 2359, dove non figura però la scrittura del Poleni essendovi invece un sommario elenco delle 21 filze, forse quello stesso per ordine del Senato dal soprintendente alla Secreta.

La residua biblioteca Poleni, comprendente anche manoscritti, rimase presso l'abate Francesco, il quale nel 1763 ne stava trattando la vendita all'estero. Intervenuti gli Inquisitori di Stato, fu invece acquistata, per loro ordine, dal monastero di S. Giustina di Padova, durando le laboriose trattative quasi 2 anni (*Inquisitori di Stato, Lettere ai rettori di Padova*, b. 64 in data 7 e 27 ottobre, 24 novembre 1763; b. 65, in data 5 marzo 1764 e 7 agosto 1766; *Lettere dei rettori di Padova*, b.307, in data 10, 16 e 26 ottobre 1763, 25 novembre 1763, 5 e 15 marzo, 30 luglio, 11 agosto 1766). Avvenuta la vendita ai primi del 1764, il Poleni trattenne presso di sé alcuni manoscritti, ritenuti di pubblico interesse, (indice allegato alla lettera del podestà di Padova 30 luglio 1766). Con altra lettera dell'11 agosto il podestà Marin Cavalli trasmetteva agli Inquisitori un gruppo di tali manoscritti, unendone l'elenco (nn. 24-29 della presente serie, più alcuni non ritrovati). Sulla pratica si vedano anche le Annotazioni del segretario degli Inquisitori in data 5 marzo 1764 e 7 agosto 1766 (*Inquisitori di Stato*, b.537, c.16 e 95). Con la parte 19 agosto 1762 il Senato dispone inoltre la coniazione di una medaglia che ricordasse i meriti dei due Poleni; un esemplare si trova al Museo Correr (G. Majer, *Le medaglie di benemerenzza del Senato Veneziano* in «Rivista italiana di numismatica», IV s. III, 1927).

Il presente indice si basa sulle note dorsali dei pezzi, sugli indici Poleni e sull'elenco Cavalli.

Dei codici Poleni, acquistati nel 1983, si trovano pure alla Marciana – trattasi dei Codd. Ital. Cl. IV nn. 591-686; V nn. 126-127, ecc.; VI n. 380-385 – cfr. Inventari a stampa. Circa la biblioteca del Poleni, una delle più famose di Padova, cfr. anche l'accenno di Antonio Favaro (I successori di Galileo...) in N.A.V., n.s., vol.33 (1917) p. 135. Su quella di S.

Giustina la bibliografia citata da Charles Astruc, *Benedetto Bacchini et les mss. de St. Justine de Padoue* in «Italia Medioevale e Umanistica» III, 1960, p.341-351.

[A cura di Maria Francesca Tiepolo, 1958]

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
		1	«Inventario delle carte in materia d'acque che si trovavano presso il fu sig. Marchese Giovanni Poleni pubblico professore» Inventario analitico delle 12 filze seguenti, redatto dall'abate Francesco Poleni figlio di Giovanni (1762)	XVI sec.	XVIII sec.		<i>Miscellanea codici, 424; Savi ed esecutori alle acque, 1895</i>	Notazione esterna: «Inventario di carte del marchese Poleni - sono in Cancelleria Secreta Superiore»
	2		«Acque, tomo I, con suo indice». «Carte appartenenti ad acque di Venezia» (laguna, canali, lidi porti) ² Precede copia del precedente reg. 1	XVII sec.	XVIII sec.		<i>Miscellanea codici, 281</i>	Contiene disegni
	3		«Acque, tomo II» «Seguono le carte appartenenti ad acque di Venezia»	XVII sec.	XVIII sec.		<i>Miscellanea codici, 282</i>	Contiene disegni
	4		«Acque, tomo III» «Carte appartenenti a fiumi padovani et ad acque di Padova»	XVII sec.	XVIII sec.		<i>Miscellanea codici, 283; Savi ed esecutori alle acque, 1905</i>	Contiene disegni
	5		«Acque», tomo IV	XVIII sec.			<i>Miscellanea</i>	Contiene

² Trattasi di documenti diversi, in originale ed in copia, in parte autografi del Poleni, in parte a lui diretti o da lui raccolti (decreti del Senato, terminazioni del Magistrato alle acque, scritture e relazioni al magistrato stesso, lettere di Poleni ecc.).

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			«Carte appartenenti al Canal di Moncelese ed al Ponte canale del Pigozzo» (Padova)				<i>codici, 284; Savi ed esecutori alle acque, 1906</i>	disegni
	6		«Acque», tomo V» «Carte appartenenti al Ponte canal della Rivella» (Padova)	XVII sec.	XVIII sec.		<i>Miscellanea codici, 285; SEA, 1907</i>	Contiene disegni
	7		«Acque, tomo VI» «Carte appartenenti al torrente Fersina ed alla Brenta»	XVIII sec.			<i>Miscellanea codici, 286; SEA, 1876</i>	Contiene disegni
	8		«Acque, tomo VII» «Carte appartenenti alli colmeloni di Limena»	XVII sec.	XVIII sec.		<i>Miscellanea codici, 287; SEA, 1877</i>	Contiene disegni
	9		«Acque, tomo VIII» «Carte appartenenti al sostegno ed adiacenti siti della Polesella»	XVIII sec.			<i>Miscellanea codici, 288; SEA, 1878</i>	Contiene disegni
	10		«Acque, tomo IX» «Seguono le carte attinenti alla Polesella»	XVIII sec.			<i>Miscellanea codici, 289; SEA, 1879</i>	Contiene disegni
	11		«Acque, tomo X» «Carte appartenenti alla valle e	XVI sec.	XVIII sec.		<i>Miscellanea codici, 290;</i>	Contiene disegni

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			bosco di Montona, indi al taglio del fiume Sile»				<i>SEA</i> , 1880	
	12		«Acque, tomo XI» «Carte appartenenti al taglio del Tesino a Pavia»	XVIII sec.			<i>Miscellanea codici</i> , 291; <i>SEA</i> , 1881	Contiene disegni
	13		«Acque, tomo XII» «Carte appartenenti al Reno de' Bolognesi, indi al fiume Muzza, di poi altre carte miscellanee» ³	XVIII sec.			<i>Miscellanea codici</i> , 292; <i>SEA</i> , 1882	Contiene disegni
	14		«Inventario delle carte in materia d'Adige che si trovano presso il fu signor Marchese Giovanni Poleni Pubblico Professore» ⁴	XVII sec.	XVIII sec.		<i>Provveditori all'Adige</i> , b. 372	Esternamente: «Numero I- Inventario delle carte esistevano in mano del fu professor marchese Poleni»
	15		«Adige, tomo I con suo indice» «Carte appartenenti a visite e regolazion dell'Adige».	XVII sec.	XVIII sec.		<i>Miscellanea codici</i> , 272; <i>SEA</i> , 1883	Contiene disegni

³ Sul modo di riparare Vicenza dalle inondazioni del Bacchiglione, «carte spettanti al zocco del Finale di Modena», «al taglio della Macchia di Viareggio spettante a Lucca».

⁴ Analogo al reg. 1 riferentesi alla serie *Acque*.

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			Precede copia del precedente					
	16		«Adige, tomo II» «Seguono le carte appartenenti a visite e regolazion dell'Adige»	XVIII sec.			<i>Miscellanea codici, 273; SEA, 1884</i>	Contiene disegni
	17		«Adige, tomo III» «Seguono le carte appartenenti a visite e regolazion dell'Adige e suoi diversivi»	XVIII sec.			<i>Miscellanea codici, 274; SEA, 1885</i>	Contiene disegni
	18		«Adige, tomo IV» «Seguono le carte appartenenti a visite e regolazion dell'Adige e suoi argini»	XVII sec.	XVIII sec.		<i>Miscellanea codici, 275; SEA, 1886</i>	Contiene disegni
	19		«Adige, tomo V» «Carte appartenenti allo Adige ed all'Adigetto dal 1756 al 1758»	1756	1758		<i>Miscellanea codici, 276; SEA, 1887</i>	Contiene disegni
	20		«Adige, tomo VI» «Seguono le carte appartenenti all'Adige ed all'Adigetto dal anno 1758 al 1759, indi altre carte intorno alle porte dell'Adigetto e molini dell'Adige»	XVIII sec.			<i>Miscellanea codici, 277; SEA, 1888</i>	Contiene disegni

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
	21		«Adige, tomo VII» «Carte appartenenti alla regolazione dell'Adigetto, botti Barbarighe, taglio dell'Adige alla Torre Nova, rotta Sabbadina»	XVII sec.	XVIII sec.		<i>Miscellanea codici, 278; SEA, 1889</i>	Contiene disegni
	22		«Adige, tomo VIII» «Carte appartenenti alle rocche Marchesane, Castagnaro e Chiesa d'Anghiari e volta del Nicolon»	XVIII sec.			<i>Miscellanea codici, 279; SEA, 1890</i>	Contiene disegni
	23		«Adige, tomo VIII» «Carte appartenenti al Tartaro, al ponte di Legnago, alla cunetta di Legnago ed all'Adige al di sopra di Verona e più»	XVIII sec.			<i>Miscellanea codici, 280; SEA, 1891</i>	Contiene disegni
	24		«Cornaro (Alviese) e Sabbadino (Cristoforo), <i>Opinioni sopra la Laguna di Venezia</i> , cui sta annesso in principio del volume: Sabbadino (Cristoforo), <i>Trattato della Laguna di Venezia</i> ». Procede la vita del Sabbadino ⁵	XVIII sec. (copia)		CXIV. Primo (A.I.22)	<i>Miscellanea codici, 233</i>	
	25		«Guglielmini (Domenico), <i>Due</i>	XVIII sec.		A-K-4	<i>Miscellanea</i>	

⁵ Si colloca in questa sede, sebbene non abbia l'etichetta tipica del Poleni (Codici acquisiti nel 1766) per le annotazioni sulla copertina, dove il «primo», anche per la grafia, indica che il codice fu conservato insieme al seguente n. 28, il cui contenuto è pressappoco il medesimo.

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			<i>lettere intorno li Lidi e la Laguna di Venezia</i> cui sta annesso: Zaghi Ortensio, <i>Maniera di ristaurare la Laguna Veneta e suoi porti</i> »			(Libreria Poleni); CXVI 133	<i>manoscritti</i> , b. 79/m	
	26		«Regolazioni circa la Brenta e Piave 1533 sin 1574. Con decreti ed altro e scritture di Guglielmo de Grandi»	XV sec.	XVI sec.	CH.21 (Libreria Poleni); 10	<i>Miscellanea manoscritti</i> , b. 89/c	
		27	«Piscina (Antonio), <i>Pratica universale del Magistrato alle Acque</i> »	XVIII sec.		AI (6) (Libreria Poleni);CXV II	<i>Miscellanea codici</i> , 247	
		28	«Dialogo (ma più veramente Opinione) di alcuni che dicono ogni 100 anni li mari innalzarsi un piede d'acqua, ed anche la Laguna di Venezia, di Cristoforo Sabbadino»	Copia XVIII sec.		AI 22 (Libreria Poleni); I° secondo	<i>Miscellanea codici</i> , 232	È in realtà altro esemplare del n. 24, pure indicato come AI/22 nella Libreria Poleni
	29		«Scritture, carte e disegni spettanti all'Arsenale, cioè alla nave S. Carlo; alla costruzione delle navi in genere; al tempo del tagliar degli alberi; ed alla introduzione d'acqua al bosco della Carpenedo per uso di	XVIII sec.		CXXVIII; 101	<i>Patroni e provveditori all'Arsenale</i> , b. 533	

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			seghe»					
		-	«Breve del Sommo Pontefice per la elezione d'un auditore di Rota suddito al Serenissimo Dominio Veneto»			1164		
		-	«Montanari (Geminiano), <i>La Zecca in Consulta di Stato</i> . Trattato politico-mercantile»			BT-I		
	-		«Risposta a due scritte intitolate una: <i>Specificazioni intorno alla Palude</i> di Fucecchio e l'altra: <i>Aggiunta alle medesime specificazioni</i> »			AT-4		
	-		«Scritture e carte attinenti alla divisione del fiume Chiese per Brescia»					
	30		«Disegni vari spettanti all'idraulica de' fiumi Tartaro, Piave, Adige, Po, e Colmelloni di Limena sulla Brenta; alla valle e bosco di Montona, al Polesine di Ferrara e alle Acque di Venezia»			DP-23	<i>Provveditori sopra confini,</i> b. 16	Sinora non identificati

D. Archivio proprio del Conte Giovanni Mattia Von Schulenburg, 1747

Il feld-maresciallo Giovanni Mattia von Schulenburg (Emden, 8.VIII.1661-Verona 14.VII.1747), di nobile famiglia Sassone, fu al servizio della Repubblica dal 1711, distinguendosi specialmente nella difesa di Corfù assediata dai Turchi nel 1716 e nella successiva vittoriosa campagna.

Alla sua morte le carte di interesse militare e politico esistenti presso di lui furono avocate alla Secreta.

L'Archivio era ritenuto di grande interesse e l'azione di recupero fu condotta con destrezza ed energia dagli Inquisitori di Stato e dal Provveditore generale in Terraferma Simon Contarini che, ad evitare dispersioni, aveva posto presidio militare intorno alla casa dello Schulenburg già durante la sua malattia. Morto il Maresciallo si apprese però che parte dell'Archivio era stato avviato in Germania, per esservi custodito dall'Ordine Teutonico, vivente ancora in Schulenburg, forse per insinuazione del nipote Daniele. Il primo obbiettivo degli Inquisitori fu pertanto quello di ottenere il ritorno e la consegna di tale porzione dell'Archivio (che risponde alle parti I e II elencate nel presente indice). Altre carte si trovarono nella casa del Maresciallo in Verona, oppure vennero dai di lui collaboratori Straticò, Arculeo e Vassor rimesse al Provveditore generale Contarini (parte III dell'indice presente). Infine una notevole quantità di documenti furono recuperati nell'abitazione veneziana del Maresciallo, nelle stanze usate dallo Straticò (parte IV dell'indice).

La pratica relativa si articola attraverso diverse serie archivistiche, come qui indicato:

Senato, Dispacci, Provveditori da terra e da mar, f.157, di Simon Contarini provveditor generale in Terraferma, dispacci 306, 309, 328, 14 mar. - 22 maggio 1747;

Inquisitori di Stato, b. 144, dispacci al provveditore suddetto, 3 apr. - 27 maggio 1747;

Inquisitori di Stato, b. 413, dispacci del provveditore generale in Terraferma Contarini, dispacci 5 apr. - 24 maggio 1747, che ne riferiscono dettagliatamente l'operato. Importante anche per i numerosi allegati (copie del testamento del Maresciallo, lettere dei nipoti ecc.), tra i quali diversi elenchi parziali dei documenti da recuperarsi o man mano recuperati;

Inquisitori di Stato, b. 524, Annotazioni non registrate, mag. 1747. Altre copie di elenchi delle carte fatte ritornare dalla Germania;

Senato, Comunicate del Consiglio di Dieci, f. 25, cc. 174-178. Due comunicate in data 24 mag. e 2 giugno 1747. La prima riassume ampiamente la vicenda del recupero; la seconda accompagna i carteggi Schulenburg trasmessi alla Secreta ed un inventario generale - comprendente cioè anche le carte sequestrate a Venezia - rimasto in filza.

Nel compilare il presente indice si è seguito il predetto inventario generale ma tenendo conto anche degli altri parziali, specialmente quando meglio definissero singoli pezzi. Si sono inoltre usufruite le indicazioni desumibili dai pezzi medesimi, limitatamente però ad una generica identificazione e rinunciando – come per gli altri Archivi propri di questo gruppo – a note illustrative ed a riferimenti bibliografici o ad altre fonti. Nell'ultima sezione è stato disposto quel materiale di sicura provenienza Schulenburg che non ha trovato corrispondenza negli inventari antichi, secondo i quali l'attuale fondo rappresenterebbe appena un terzo di quello originario. Altri frammenti potranno tuttavia essere identificati in seguito, anche nell'intero delle filze qui descritte. Alcuni codici Schulenburg vengono menzionati tra gli Italiani della Biblioteca Marciana e sono forse dispersi altrove (secondo il Dr. Luigi Lanfranchi negli archivi privati Lazara-Pisani e Zusto, dove sarebbero molti disegni). Un fondo Schulenburg si conserva pure ad Hannover, presso il Niedersächsisches Staatsarchiv, conforme l'Indice cortesemente comunicato da quella Direzione (Opuscolo 7649).

In merito alla sistemazione ed ordinamento delle carte Schulenburg (o di quelle Zendrini) in Palazzo Ducale, vi sono due relazioni di Marco Foscarini, soprintendente alla Secreta, in *Senato, Deliberazioni, Rettori*, f. 274, allegato a parte 20 luglio 1747 e f. 275, allegato a parte 28 mar. 1748. Se ne desume che la disposizione in filza è in parte opera sua. Talvolta invece la rilegatura è quella tipica dei Codici Ex-Brera, descritti da Tommaso Gar nell'«Archivio Storico Italiano», S.I. tomo V (1843), in appendice ai codici foscariniani di Vienna, dove erano allora migrati. Quasi sempre figura nel foglio di guardia l'annotazione «Esisteva tra le carte del fu Maresciallo Schulenburg», di mano ben nota di un segretario. Ciò ha permesso il sicuro riconoscimento (o l'esclusione) dei vari pezzi, anche nei casi incerti e dovendosi distinguere tra più esemplari di uno stesso testo.

Altro indice del fondo è segnalato dal Cecchetti (*Il R. Archivio Generale di Venezia*, 1873, p.36, nota 3) in *Miscellanea manoscritti*, b. 123; non avendolo colà trovato si ritiene sia quello tardivamente rinvenuto tra le carte da ordinare e qui inserito al n. I.A. nella citata *Miscellanea manoscritti*, b.159 n. 4, esistono degli appunti moderni per una biografia del Maresciallo.

Quanto alle collezioni d'arte che egli andò radunando, si ricorda lo studio di Michael Levey: *A note on Marshal Schulenburg's collection*, («Arte Veneta» XII, 1958, p.221), relativo alla vendita avvenuta a Londra nel 1755 e che rinvia ad un articolo di Rodolfo Pallucchini nella stessa rivista (1947).

[A cura di Maria Francesca Tiepolo, 1958]

Parte I. Documenti inviati in Germania vivente il Maresciallo e recuperati dopo la sua morte

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e	note
	-		«Tomo I. Levante» «Contiene disegni con piccole note sparse»					
	-		«Tomo II. Dalmazia ed Albania»					Quasi esclusivamente disegni
	-		«Tomo III. Venezia e Terraferma»					Quasi esclusivamente disegni
	-		«Tomo IV. Corfù» «Dichiarazione sopra l'Armo della Piazza di Corfù minacciata d'assedio»					Disegni e scritture. Pagine 100 con molti disegni in fine
		IA	«Disegni, memorie e scritture militari del feldmaresciallo di Schulenburg, pervenute in pubblico dopo la sua morte seguita l'anno 1746 e messe in ordine per commissione dell'ecc.mo Senato» ⁶	1747	1748?		<i>Materiale da ordinare. Miscellanea manoscritti, b. 123</i>	

⁶ Indice da identificarsi forse con quello citato dal Cecchetti nell'*Archivio generale eneto* 1873, p.36 n.3, allora nella Miscellanea

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e	note
		I	«n. 39. Relazione ed esame della Serenissima Repubblica di Venezia fatta dal sig. conte Dalla Torre ambasciatore cesareo» ⁷	fine XVI sec.			Ex Brera, 9	
	-	-	«Toma V. n. 4. Guerre d'Ungheria contro li Turchi» ⁸					
		2	«Toma VII. Diverse capitolazioni e regolamenti»	XVIII sec.			Ex Brera, 23	È rilegato col n. 19 (già Ex Brera 23)

Parte II - Documenti ritrovati insieme ai precedenti, ma non compresi negli elenchi noti prima del recupero

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
	-	-	«N. 14. Libro progetti di Corfù, parte eseguiti e parte non eseguiti»					Disegni e scritte
	-	-	«N. 15. Altro libro di progetti della Piazza di Corfù»					Disegni e scritte
	3		«N. 22. Corrispondenza di Sua	1714, 15 dic.	1716		Ex Brera, 12	

Mss. b.123. Certo relativo all'ordinamento delle carte Schulenburg curato da Marco Foscarini (v.annotazioni avanti il presente indice) Rinvenute tra carte sparse e qui inserito il 19 maggio 1960.

⁷ È la relazione di Francesco Ulderico Dalla Torre, morto in carica nel 1695 (Cfr. Cicogna, Iscrizioni I, p.41).

⁸ Relazioni e riflessioni sulla campagna condotta dai Veneziani in Levante nel 1717, in tedesco.

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			E eccellenza coll'eccellentissimo ambasciatore Grimani per entrare nel servizio della Serenissima Repubblica e con altre miscellanee, carte 245» ⁹					
	-	-	«N. 23 – Lettera B. Ordini ed istruzioni circa diversi ingegneri ed ufficiali generali e comandanti delle piazze della Serenissima Repubblica di Venezia tanto in tempo di guerra che di pace, carte 699»					
	-	-	«Altro n. 23 – Lettera A. Riguardante la suddetta materia e fabbisogni delle piazze di Terraferma»					
		4	«Giornale del 1716-1717-1718, di carte 144» ¹⁰	1716	1718		Ex Brera, 17	
		5	«Libro delle Lagune e Porti di Venezia, c.158» ¹¹	XVI sec.			Ex Brera, 1	

9 Oltre le minute di lettere all'ambasciatore in Germania Pietro Grimani, contiene minute ed appunti svariati. L'identificazione è solo presuntiva; può anche trattarsi di materiale vario raccolto insieme per la rilegatura.

10 Relazione della Campagna di Corfù, in francese.

11 È il trattato di Cristoforo Sabbadino.

Parte III – Carte esistenti a Venezia in casa del Maresciallo ed altre consegnate al Provveditore Generale in Terra Ferma Simon Contarini dal Generale Straticò e dai Capitani Arculeo e Vassor

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
		6	«Tomo I. Dispacci del Maresciallo al Senato». Copiario, tomo I	1716, 15 gen.	1732, 28 set.		Ex Brera, 19	
		7	«Tomo II – Dispacci del Maresciallo al Senato». Copiario	1733, 6 giu.	1745, 23 set.		Ex Brera, 31	
		8	«Libri 4 di lettere scritte al Provveditore Generale di Levante, Dalmazia e Terra Ferma, a Savii alla Scrittura e Magistrato al Militar, numero I». Lettere a Carlo Pisani Provveditore Generale in Terra Ferma scritte dallo Schulenburg. Copiario	1733, 12 dic.	1734, 7 mar.		<i>Provveditori da Terra e da Mar, 142</i>	
		9	«N. 2». Copiario di lettere dello Schulenburg al Savio alla scrittura, magistrato Militar e Provveditore generale da mar Grimani	1734, 2 mar.	1738, 19 nov.		Ex Brera, 33	
		10	«N.3». Copiario delle lettere dello Schulenburg al Provveditore generale in	1733, 12 dic.	1736, 28 ott.		<i>Provveditori da Terra e da Mar, 981</i>	

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			Terraferma Pisani e ad altri provveditori					
		11	«N.4». Copiario di dispacci al Savio alla scrittura ed a vari provveditori e magistrati	1724, 11 ago.	1746, 7 lug.		Ex Brera, 24	
	12		«Una cartella grande con 90 ducali in carta pecora, suoi piombi, cordoni ed una in bombasina»	XVIII sec.			<i>Ducali da ordinare</i>	
	-	-	«Altra più piccola, corrispondenze con ingegneri veneti. Vi sono le seguenti carte: n. I. Un manoscritto di lettere degl'ingegneri suddetti con disegni d'avviso delle fortificazioni sopra li monti Abramo e San Salvatore, scritte da esso Maresciallo, 12 lug. 1720-31 gennaio 1722»					Si riferisce alle fortificazioni di Corfù
	13		«N.2. Un quinternetto con lettere di esso Maresciallo alli suddetti ingegneri»	1723, 2 apr.	1724, 14 dic.		Ex Brera, 23	È rilegato con il seguente n.19 – Trattasi di minute
	14		«N.3. Distribuzione da farsi dell'artigliere per l'armo della piazza di Corfù»	XVIII sec.			Ex Brera, 23	È rilegato con il seguente n.19 – Trattasi di minute

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
	-	-	«N. 4. Altro quinternetto de materiali si attrovano nelle munizioni di Corfù, I nov. 1725»					
	15		«N. 5 . Libretto con cartoni coperti di tela di memorie e riflessioni sopra le piazze del Levante in idioma tedesco»	1718			Codici restituiti dall'Austria	
	16		«N. 6. Quinternetto di quello fa bisogno per ridur a perfezione le nuove fortificazioni di Corfù su i Monti Abramo e San Salvatore»	XVIII sec.			Ex Brera, 23	Trovasi rilegato con il n. 19
		17	«Varie altre carte sciolte in lingua tedesca e francese» ¹²	XVIII sec.			Ex Brera, 15 a	
	18		Memorie in lingua tedesca della vita di Mattia Giovanni Schulenburg ¹³	XVIII sec.			Ex Brera, 6	
	-	-	«3 cartoni a foggia di cartelle con lettere dirette al Mar. sin dal principio del sec. in diversi					

¹² L'identificazione è solo presuntiva.

¹³ Come sopra. Può rientrare nella descrizione del N. precedente secondo l'inventario antico. Queste lettere furono consegnate ai nipoti del defunto per deliberazione del Senato su proposta di Marco Foscarini (Senato Rettori, f.275, 1748, 28 mar.)

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			idiomi da Re, Principi, Cardinali, Generali esteri et altri particolari»					
	-	-	Sentenza dei «giudici Wirtembergheesi in Stutgard contro il generale baron di Remehingen»					
	-	-	Carte diverse «ritrovate in filze di lettere private»					
	-	-	Numerosi disegni e carte topografiche, (consegnati in parte dallo Straticò, Arculeo e Vassor)					

Parte IV – Carte esistenti a Venezia in casa del Maresciallo, nelle stanze della medesima abitate dal generale Straticò, recuperata a cura degli Inquisitori di Stato

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
	-	-	«n. 1 – Scrittura d'un Savio di Terraferma concernente il sistema delle pubbliche militie»					
	-	-	«n. 2 –Suggerimento dato dal mar. per tener nete le strade di Corfù, in data 3 giu. 1721, e da					

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			esso sottoscritto»					
	19		«3 – Scrittura concernente l'attacco e difesa di Corfù» ¹⁴	XVIII sec.			Ex Brera, 23	Comprende anche, per ragioni occasionali di rilegatura, i nn. 2, 13, 14, 16 del presente indice
	20		«n. 4 – Scrittura in cui il mar., in ordine a commissioni avute, dà conto al Senato di sue militie»	1729, 26 nov.			Materiale da ordinare	Se ne trovano due copie rilegate con il n. 25
	-	-	«n. 5 – Relatione del Stato delle pubbliche militie, estesa in colonna da un Savio alla scrittura»					
	21		«n. 6 – Abbozzo di 3 scritture per la difesa de' pubblici Stati» ¹⁵	1729?			Ex Brera, II, c.217 - 312	Trovati rilegati con il n. 28
	-	-	«n. 7 – Relazione di Straticò concernente alla venuta in Italia del Duca di Lorena ora Imperatore, suo arrivo ne' Stati					

14 Titolo del codice: «Trattato dello attacco e difesa di Corfù con altre carte diverse».

15 L'identificazione è solo presuntiva. Trattasi della minuta del codice al n. 25 del presente indice.

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			e pubblico incontro»					
	-	-	«n. 8 – Scrittura concernente all’armo, reputato necessario a tutela de’ Pubblici Stati»					
	-	-	«n. 9 – Informazioni Viscardi sopra il stato dell’isola del Zante e sue occorrenze»					
	-	-	«n. 10 – Relatione delle navi, fatta da ser Andrea Corner ritornato dalla carica di capitano straordinario con suoi suggerimenti, 1717, 22 mar.»					
	-	-	«n. 11 - Scrittura 2 lug. 1732» dello Schulenburg circa «le spese fatte per la piazza di Corfù e ciò obbedendo al pubblico comando»					
	-	-	«n. 12 – Relazione dell’ambasciatore straordinario» per il passaggio della Regina delle 2 Sicilie, con altre pubbliche carte attinenti alla materia»					
	22		«n. 13 – Istruzioni del mar. al gen. Jansich et altri per ben	1729?			Ex Brera, II, c.161 - 187	Trovato rilegato con il n. 28 del

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			dirigersi nella piazza di Corfù»					presente indice
	23		«n. 14 – Suggestimenti del mar. di quello deve farsi per il restauro del castello di Cattaro e comunicazioni colla piazza»	1728?			Ex Brera, II, c.60 – 129	Trovato rilegato con il n. 28 del presente indice
	-	-	«n. 15 – Scrittura del Muazzo intorno alla Morea... informazione intorno al Friuli»					
	24		«n. 16 – Scritture del gen. Jansich 8 dic. 1728 da Corfù trasmesse al provveditore generale di quel tempo - Concernon alla falsa braga di quella piazza per la sua più valida difesa»	1728	1729		Ex Brera, 27	Comprende anche il n. 40bis del presente indice e probabilmente altro materiale, sempre relativo alla fortificazione di Corfù
	-	-	«n. 17 – Relazione trasmessa al Senato dal mar., 1732, 28 set., sopra l'infelice stato della Dalmazia ed Albania»					
	-	-	«n. 18 – Relazione della Piazza di S. Maura di ser Piero Anzolo Magno, 1722»					
		25	«n. 19 – Piani e regolamenti di	1729, 26 nov.	1730, 24 dic.		Materiale da	La minuta è

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			truppe suggeriti dal mar. per li pubblici Stati» ¹⁶				ordinare	indicata al n. 21 del presente indice. Rilegato con il presente è il n.20
	-	-	«n. 20 – Abbozzi di scritture di Schulenburg, ma non si vede per chi formati, e concernono a materie importanti»					
	26		«n. 21 – Abbozzo, non si vede di chi scritto, ed è intorno all'assedio di Corfù» ¹⁷	XVIII sec.			Ex Brera, 7	L'originale trovasi al n. 31 del presente indice
	-	-	«n. 22 – Abbozzo di scrittura trasmessa al Senato, ed è il parere del maresciallo circa l'armo delle militie»					
	27		«n. 23 – Historia di Morea- Descrizione dello attacco ed abbandono d'Antivari. Allestimento dell'armata veneta nel 1718. Ragguaglio di 3 combattimenti navali. Resa di Tine. Relatione, in via di diario,	XVIII sec.			<i>Senato, Dispacci, Rettori, Corfù</i>	

16 Segue altra scrittura circa la distributiva delle truppe in Levante, Dalmazia, Albania. L'identificazione è solo presuntiva.

17 Minuta in tedesco- La identificazione è solo presuntiva.

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			di tutti li successi del Levante sin l'anno 1718»					
	-	-	«n. 24 – Scrittura... colla quale si sostiene dover li Re procedere alle Repubbliche»					
	-	-	«n. 25 – Discorso, qual sostiene che debba la Repubblica precedere agl'Elettori d'Impero»					
	-	-	«n. 26 – Ducale Senato 21 apr. 1700», che trasmette in Inghilterra notizie di Francia circa un vascello approdato a Tunisi					
	-	-	«n. 27» Carte circa la pretesa della Repubblica che i suoi ministri siano trattati in Inghilterra come quelli dei Re, con copia di lettera di quel Re, 1° nov. 1642					
	-	-	«n. 28 – Minuta di scritture dello Straticò in controversia con altro, se potesse o no la Repubblica far pace separata co' Turchi senza l'intervento					

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			dell'Alleato»					
	28		«n. 29 – Scrittura del maresciallo intorno alla fortificazione de' Lidi» ¹⁸ (Minuta)	XVIII sec. (1726, 20 mag.?)			Ex Brera, II	
	-	-	«n. 30 – Scritture Erizzo e Marco Loredan destinati all'inspettoni de Sanità»					
		29	«n. 31 – Relatione d'un provveditore generale assumendo la carica» - Di Alvise Mocenigo 3° (al ritorno dalla carica)	1711, 19 dic.			<i>Collegio, Relazioni, b. 75</i>	
	-	-	«n. 32 – Scrittura informativa del maresciallo a ser Anzolo Emo, inquisitore sopra feudi»					
	-	-	«n. 33 – Molte lettere scritte da Padova, Vicenza, Lendinara, Rovigo, fra quali alcune dal kav. Loredan al maresciallo, in cose pubbliche»					
	-	-	«n. 34 – Scritture di					

¹⁸ Minuta sui Lidi; comprende le cc.8-59. Seguono, per motivi contingenti di rilegatura, i n.21(c.217-312), 22 (c.161-187), 23 (c.60-129) del presente indice, ed altro materiale. Inserta in fondo copia di una scrittura 1733, 30 ott. al Senato.

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			Schulenburg sopra la conferenza del magistrato all'Armar» circa il rifiuto del governor di navi Contarini di salutar navi francesi					
	-	-	«n. 35 – Registro di dispacci scritti al Senato dal maresciallo. Pur di lettere a primarie cariche colle risposte»					Non sembra corrispondere esattamente a nessuno dei Codici di dispacci più avanti elencati
	-	-	«n. 36 – Libro che racchiude varie erudite scritture sopra riflessibili materie»					
	-	-	«n. 37 – Due volumi concernenti a massime di commertio raccolte dalle venete leggi. Manoscritto di patritio Cappello»					
	-	-	«n. 38 – Trattato dei mali portamenti della Signoria Veneta contro Roma, autore Antonio Perseo, 1607»					
		29	«n. 39 – Relazione di Marco	1723, 20 dic.		<i>N.15;51/22</i>	<i>Collegio,</i>	

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
		bis	Diedo ad altra carica generalitia» ¹⁹			0	<i>Relazioni,</i> b. 68	
	-	-	«n. 40 – Raccolta di molteplici decreti esteri in manoscritti attinenti al transito delle mercantie»	XVI sec.			Ex Brera, 2	
		30	«n. 41 – Trattato delle lagune e porti di Venezia. Manoscritto di Cristoforo Sabadino»	XVI sec.			Ex Brera, 2	
		31	«n. 42 – Manoscritto, descrive l'assedio di Corfù» (in tedesco)	XVIII sec.			Ex Brera, 8	L'identificazione è solo presuntiva. La minuta trovasi al n.26 del presente indice
	-	-	«n. 43 – Raccolta di parti di Zara nel generalato Erizzo. Libro delle Leggi municipali per la Morea»					
		32	«n. 44 – Relazione dell'Impero Ottomano» di Antonio Barbaro procurator, bailo	1574			Ex Brera, 3	
		33	«n. 45 – Libro di consulte e conferenze tenute nell'ultima	1714	1718		Ex Brera, 34	

¹⁹Trattasi del provveditore generale in Dalmazia; relazione al successore.

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			guerra» 1715-1718. Seguono alcuni dispacci al Senato di Antonio Loredan, inquisitor alle isole					
		33 bis	«n. 46 – Relazione e regole di disciplina militare. Conferenze importanti di vari Magistrati. Decreti del Senato sopra gelosi articoli»	1735, 25 feb.	1737, 3 ott.		Miscellanea codici, 387	
	-	-	«n. 47 – Manoscritto concernente al Patriarcato di Aquileia»					
		33 ter	«48 – Relazione manoscritta delle forze Svizzere». «Relatione et ragguaglio della Nazione delli svizzeri Stati, loro forze et modo di vivere»	XVII sec.	XVIII sec.		<i>Collegio, Relazioni, b.30</i>	
		33 D	«n. 49 – Manoscritto di Sigismondo de' Cavalli per il negotio de' formenti di Baviera»	1560 (copia XVIII sec.)			<i>Collegio, Relazioni, b.12</i>	
		34	«n. 50 – Manoscritto che tratta della Dalmazia, Zara ed altre Piazze» (di Onofrio del Campo)	XVIII sec.			Ex Brera, 5	
	-	-	«n. 51 – Manoscritto che tratta della Veneta giurisdizione sopra					

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			l'isola di Veglia»					
		35	«n. 52 – Manoscritto che tratta delli confini della Repubblica colli Turchi, di Francesco Difnico»	1672			<i>Miscellanea manoscritti, b.39, n.6</i>	
		36	«n. 53 – Manoscritto di considerazioni del dottor Zandrini sopra il Po, a lume delle controversie fra Bolognesi e Ferraresi»				<i>Savi ed esecutori alle acque, b. 980, n.3</i>	Veggasi l'Archivio proprio Zandrini
		37	«n. 54 – Relatione del Basadonna, ritornato da Roma» (di Pietro Basadonna, ambasciatore)	1663			<i>Collegio, Relazioni, Duplicati, b. III</i>	
			«n. 55 – Pratica universale del Magistrato alle acque»					
	-	-	«n. 56 – Tutti li disegni di Corfù coll'attacco della piazza - In libro con disegni e ben legato»					
	-	-	«n. 57 – Manoscritto concernente alle pubbliche ragioni sopra il Regno di Cipro»					
		38	«n. 58 – Relazione de ser Lunardo Moro fu ambasciatore veneto in Spagna, anno 1627»	1627			<i>Collegio, Relazioni, Duplicati, b.</i>	

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
							III	
		39	«n. 59 – Registro di lettere del mar. a' Savi alla scrittura ed altre primarie cariche da Mar ed in Dalmazia»	1729, 6 apr.	1741, 17 feb.		Materiale da ordinare	
	-	-	«n. 60 – Essercitio delle cernide in Terraferma»					
	-	-	«n. 61 – Manoscritto che descrive il stato delle isole del Levante»					
	40		«n. 62 – Capitulationi di generali in capite e d'altre cariche militari - Decreti pubblici e regolamenti del veneto Dominio dalle parte del mare»	1522	1722 ?		Ex Brera, 25	
	40 bis		«n. 63 – Ligazzo dei conti dei lavori delle fortificazioni di Corfù sotto il provveditore generale Corner»	1729 ?			Ex Brera, 27	Rilegato con il n.24 del presente indice
		41	«n. 64 – Libro del stato di tutte le truppe esistenti in Levante»	1732			Ex Brera, 30	
	-	-	«n. 71- Relazione di ser Marco Foscarini ritornato dall'ambasciata di Vienna»					Si noti che nell'indice antico non sono

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
								elencati i nn; 65-70
	-	-	«n. 72 – Vari abbozzi di dispacci scritti dal provveditore generale Erizzo»					
	-	-	«n. 73 – Relazione di Costantinopoli e lettere scritte dal bailo Angelo Emo al provveditore generale Erizzo sopra materie pubbliche, come pure ad altri»					
	-	-	«n. 74 – Lettere che, quantunque non sottoscritte, sembrano d'un provveditore generale da Mar spedite a Straticò»					
	-	-	«n. 75 – Manoscritto sopra le differenze fra la Repubblica e la Savoia»					
	-	-	«n. 76 – Scritture autentiche di magistrati e carte derivanti dai baili»					
			«n. 77 – Copia delli dispacci scritti al Senato da ser Zuanne Emo Bailo»					Oppure si tratta dei seguenti nn. 42-43 ?

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
	-	-	«n. 78 – Copia dei dispacci del provveditore generale Emo in Dalmazia ed Albania»					
		42	«n. 79 – Due interi volumi con tutti li dispacci bailo Erizzo» ²⁰ , volume I	1719, 6 giu.	1721, 10 lug.		Restituiti dall'Austria, 843/I; 267; 35	Veggasi il precedente n.77 secondo l'inventario antico
		43	Seguito del precedente, volume II	1721, 1 ago.	1722, 25 giu.		Restituiti dall'Austria, 843/2; 267; 36	Veggasi il precedente n.77 secondo l'inventario antico
		44	«n. 80 – Libro con molte scritture – Tratta delle navi, galere dell'Arsenal, delle maestranze, proti ed altro. Vi sono dispacci di senatori veneti come pure dispacci del Senato intorno agli Uscocchi»	XVI sec.	XVIII sec.		Ex Brera, 4	
	-	-	«n. 81 – Relazione di ser Alvise Mocenigo kav. ritornato dall'ambasciata d'Inghilterra»					
	-	-	«n. 82 – Relazione di vari					

²⁰ Sono in realtà del Bailo Giovanni Emo.

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente	note
			veneti ambasciatori ritornati dalle Corti»					
		45	«n. 83 – Alcuni dispacci del kav. Memo bailo ed altri come inquisitor a Verona»	1714, 31 ago.	1714, 25 dic.; 1727		Restituiti dall’Austria, 530/575	
	46		«n. 84 – Dispacci di ser Giacomo Riva» ²¹	1732, 6 gen.	1733, 4 nov.		Ex Brera, 29	

Parte V Materiale di sicura provenienza Schulenburg, ma non riconoscibile in basa all’inventario antico

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e	note
		47	Minutario di dispacci dello Schulenburg al Senato	1716, 15 gen.	1718, 15 ago.		Ex Brera, 13	
		48	Copiaro di dispacci dello Schulenburg al Senato	1716, 15 gen.	1718, 15 ago.		Ex Brera, 14	
	49		Copie e minute di dispacci dello Schulenburg al Senato e di altre scritture anche in francese	1716, 20 feb.	1718, 15 ago.		Ex Brera, 18	
		50	Copiaro (con qualche minuta) di dispacci dello Schulenburg al Senato ²²	1723, 18 feb.	1726, 2 gen.		Ex Brera, 21	

²¹ Lettere originali allo Schulenburg ed allo Straticò».

²² Lacunoso, come risulta dall’indice iniziale (secondo il quale dovrebbe comprendere copia anche delle ducali ricevute) e dalle numerazioni delle carte.

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e	note
		51	Come il precedente	1726, 2 gen.	1730, 25 set.		Ex Brera, 26	
		52	Seguito del precedente	1730, 14 nov.	1740, 21 nov.		Ex Brera, 28	
		53	Copiaro di dispacci dello Schulenburg al capitano generale da Mar e provveditore generale da Mar	1716, 16 mar.	1719, 10 apr.		<i>Miscellanea codici, 677</i>	
		54	Copiaro dei dispacci dello Schulenburg a Nicolò Erizzo provveditore generale da Mar	1731, 19 lug.	1732, 5 ago.		<i>Senato, Dispacci, Provveditori da Terra e da Mar, 977</i>	
		55	Dispacci originali diretti allo Schulenburg da Alvise Pisani capitano generale da Mar	1716, 21 mar.	1718, 24 ott.		Ex Brera, 16	
	56		Dispacci originali di diversi provveditori e savi alla scrittura allo Schulenburg	1719, 5 ago.	1740, 8 mar.		Ex Brera, 20	
	57		Dispacci originali di provveditori diversi allo Schulenburg	1729, 29 ago.	1746, 1 lug.		Ex Brera, 32	
	58		Copie di dispacci e scritture diverse al Senato ²³ . Seguono 2	1716, 14 feb.	1723, 6 mar. 1728		Ex Brera, 20a	

²³Frammenti rilegati disordinatamente, come denota la cartulazione.

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e	note
			copie del «Dettaglio dell'artiglieria necessaria alle piazze e fortezze di Dalmazia e Albania»					
		59	Regolamenti militari per la Fanteria, in tedesco	1718, 20 feb.			<i>Miscellanea codici, 357</i>	
	60		Statistica delle variazioni nell'esercito e dei diversi accidenti occorsi	1721	1725		Ex Brera, 48	
		61	Cronaca Veneta, sino al 1423 ²⁴	1421	1423		Restituiti dall'Austria 519/569	
		62	Copiaro dei dispacci di Giacomo Riva, deputato alla regolazion dell'Adige, al Senato	1726, 3 lug.	1729, 1 ott.		<i>Deputati all'Adige, b. 377;</i> Restituiti dall'Austria	Incompleto. Il codice reca anche sul dorso la tipica «E» dei codici Zendrini
		63	«Precedenze de Principi e differenze Savoia con Venezia, 1730 circa» ²⁵	XVIII sec.			Cerimoniali b.II/I	Presenta la solita annotazione: «Esisteva tra le

²⁴ Tre cronache Venete sono segnalate come esistenti tra le carte Straticò a Venezia (allegate a dispaccio Simon Contarini, provveditore generale in Terraferma agli Inquisitori di Stato, 5 aprile 1747, b. 413).

²⁵ Contiene diversi trattati sulle precedenze e sulla posizione spettante alla Repubblica e sulle controversie in merito col Duca di Savoia poi Re di Sardegna pel titolo regio di Cipro.

bus ta	filz a	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e	note
								carte del fu maresciallo Schulenburg»

E. Archivio proprio di Bernardo e Francesco Trevisan, 1732

I.B. Mitchell, *Trevisan and Soranzo: Some Canonici Manuscripts from two eighteenth – century Venetian Collections* in «The Bodleian Library Record», VIII (1969), 125-135 (Op. Biblioteca), fornisce bibliografia e notizie circa alcuni codici storico-letterari di Bernardo Trevisan, passati attraverso varie vicende a Iacopo Soranzo (1686-1761), Luigi Canonici (1727-1806) e quindi alla Bodleiana; bibliografia sulla Collezione Trevisan.

Per i manoscritti ora alla Laurenziana di Firenze, Irma Merolle, *L'Abate Matteo Luigi Canonici e la sua biblioteca. I mss. Canonici e Canonici Soranzo delle Biblioteche fiorentine*, Roma-Firenze, 1968 (Bibl. F. 775).

Questo materiale appartenne in parte all'archivio e biblioteca del celebre Bernardo Trevisan dallo Scaglione (capriolo, nello stemma) o di S. Giovanni Novo (17.III.1652 - Conegliano, 31.1.1720), figlio di Domenico e di Elisabetta Tagliapietra, autore tra l'altro delle *Meditazioni filosofiche* e del *Trattato sulla laguna*, allievo nel disegno di Pietro Liberi, come attestano pure gli schizzi frammisti alle sue carte in parte a quelli del di lui fratello ed erede Francesco (16.IV.1658 - Verona, 13.XII.1732), vescovo di Ceneda e poi di Verona, parimenti erudito e studioso. Alcuni pezzi provenivano loro dal nonno materno Bernardo Tagliapietra di Zuanne (+15.12.1659), letterato di buona fama. Su questi personaggi e sulle famose raccolte Trevisan (basti menzionare il Codice Trevisano) molta bibliografia è citata dal Cicogna e dal Soranzo; ne parlano il Montfalcon nell'*Iter Italicum* e ripetutamente lo Zeno nell'*Epistolario*.

Il testamento di B. Tagliapietra (*Notarile Testamenti*, notaio Gasparo Acerbi, b. 1145, n. 68) non si presenta per noi particolarmente interessante. B. Trevisan (31.X.1713; *ibid.*, notaio G.B. Mora, b. 627, n. 129) raccomanda invece al fratello «l'unione de manoscritti fatta da me con gran attenzione, la qual credo bene che si conservi; lascio che quando io non l'avessi di già collocata, che il mio erede, consigliandosi con suoi amici, li ritrovi un luogo acciò senza distrazione sia conservata. Li controscritti libri intendino però che siano espurgati da quelle cose che non fosse bene di conservarsi, per il che mi rimetto alla prudenza di chi si prenderà la cura di farne l'esame». Cautele ribadite nel codicillo in data 14.VI.1714, con riguardo ai «libri di sortilegio». L'inventario del palazzo di Bernardo in Rio Marin trovasi in *Petizion, Inventari*, f. 417/82 n. 6, 22.III.1720.

Francesco, testando il 25.VII.1726 (*Notarile Testamenti*, notaio Gerolamo Marcello, b. 611, n. 192) dispone: «Così pure voglio che sia fatto un inventario dei manoscritti, che sono stati quasi tutti raccolti da mio fratello, e che da miei commissari si procuri di darli a qualche Religione per metterli nella loro libreria, oppur a qualche Luogo pubblico, però

sempre nello Stato Veneto» (con obbligo di messe) «oppure siano venduti a qualche casa patrizia o altra casa cospicua, però suddita di Venezia e non mai forestieri, perché non vadano fuori dello Stato, come io non ho mai voluto farlo per qualunque prezzo che mi è stato offerto... Ordinando però che detti mss. siano prima spurgati, come comanda mio fratello nel suo testamento; e ciò quand'io non l'avessi fatto prima della mia morte». Il ricavato sia destinato alla celebrazione di messe annue perpetue. «Due manoscritti superstiziosi», già di Bernardo, vengano affidati a S. Giorgio mag.re oppure a S. Giustina di Padova, come sua intenzione. Ordina pure la vendita delle preziose raccolte d'arte, ora nel Palazzo Giustiniani-Recanati alle Zattere (Cicogna, Bibl. 5213).

Avuta appena notizia della grave malattia del Vescovo di Verona, gli Inquisitori di Stato (13.12.1732) incaricarono quel podestà e capitano, Vincenzo Gradenigo II, di avocare alla Secreta – seguita la morte – quanto fosse di interesse pubblico. Il carteggio relativo si conserva in *Inquisitori di Stato*, b.105, *Lettere a Verona*, 13.12.1732-I.I.1733; b. 361, *Dispacci da Verona*, 16.XII.1732-I.I.1733. L'azione di recupero si svolse agevolmente, sulla scorta di un indice reperito in vescovado, che il Gradenigo trasmise segnalandone alcuni codici (16 dicembre), mentre gli Inquisitori a lor volta ne aggiunsero altri (27 dicembre). Esclusi due non potuti ritrovare, i manoscritti prescelti furono spediti a Venezia il 1° gennaio 1733.

Il presente indice si basa sulle indicazioni desumibili dai singoli pezzi e sul catalogo collocato al n. 1, cui si son fatti gli opportuni richiami; l'ordine è quello degli elenchi rispettivamente del Gradenigo e degli Inquisitori. Mancano elementi di sicura identificazione delle Cronache Trevisan tra quelle esistenti in Archivio.

[A cura di Maria Francesca Tiepolo, 1958]

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e	note
		1	Catalogo dei manoscritti Trevisan esistenti nel 1732 nel Vescovado di Verona ²⁶	XVIII sec.			<i>Miscellanea codici</i> , 113	
	-	-	«Card. Contarini, <i>Della Città e Repubblica Veneta</i> »					Indice di cui sopra, c.p.32v.
		2	« <i>Ragioni della Serenissima Repubblica di Venezia sopra la nomina nelli Vescovati della Morea</i> , di Bernardo Trevisan»	1688		Trevisan XXVII, 14; XVI	<i>Miscellanea Manoscritti</i> , b.88, fasc. 1	Indicato nell'Indice al n. 1 a c. 29. Incompleto
	3		«Scritture sopra la regolazione della Brenta Magra con esecuzione delle deliberazioni 1595, 1597 e 1601» ²⁷	1595	1601	Politici..; CXIX	<i>Miscellanea Codici</i> , 194; <i>Savi alle Acque</i> , 563	Indice, c. 28
		4	« <i>Pratica universale del Magistrato alle acque</i> , di Antonio Piscina»	1656		Politici XXV; CXVII	<i>Miscellanea Codici</i> , 248	Indice suddetto, c. 24v. Con un disegno del Trevisan
	-	-	«Bernardo Trevisan, <i>Trattato delle monete</i> »					
		5	«Codex antiquum... veterum monumentorum Venetorum seu	XV sec.	XVI sec. (628 - 1395)	Politici...	<i>Codex Trevisaneus</i>	Trattasi del Codex

26 Trattasi probabilmente del catalogo trasmesso agli *Inquisitori di Stato* da Vincenzo Gradenigo II, podestà e capitano di Verona con la sua lettera del 16 dic. 1732. Potrebbe anche collocarsi insieme a tale lettera (*Inquisitori di Stato*, b. 361).

27 Sono almeno in parte documenti inviati a Gerolamo Cappello bailo a Costantinopoli.

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e	note
			litterarum, privilegiorum et pactorum...»				<i>coi Pacta</i>	Trevisaneus (Cfr. Indice al n. 1, c.23), che si ritiene conveniente non distogliere dalla attuale collocazione presso i Pacta
	-	-	«Miscellaneo storico attinente a Venezia e suo Stato»					
		6	«Contenuto di Lettere lette in Pregadi l'anno 1680» ²⁸	XVII sec.	XVIII sec.	Politici		
	-	-	«Processo con 18 Capitoli esaminati per conto del Porto di S. Rasmus 1551»					Indice, c. 24.
	-	-	«Indices Secretae Venetiarum volume 2, manoscritto in pergamena ante 1582»					Indice, c. 25v.
		7	«Relazion di Francia del kav. Correr» (Angelo Correr, ambasciatore)	1641		Politici 23; VII	<i>Collegio, Relazioni Duplicati, b.1</i>	Indice, c. 25v.
	-	-	«Dell'imperio della Serenissima					Ind., c.26v.

28 Nelle ultime carte conti di Francesco Trevisan (può essere il nonno di Bernardo e Francesco), 1642-1643. Molti disegni.

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e	note
			Repubblica Veneta sul Mar Adriatico»					
	-	-	«Savina segretario dell'eccellentissimo Consiglio dei X. Storia di Venezia fino al 1013(?). Con l'armi de' dosi in margine miniate. Ms. recente»					Ind. c.33
	-	-	«Dottor Mondini, <i>Annali storici di Ceneda</i> »	XVIII sec.				Indice c.36v. ²⁹
	-	-	«Summarium eorum quae card. Baronius de monarchia Siciliae scripserit Annales, tomo XI, sub anno 1097»					Indice, c. 23. ³⁰
	-	-	«Ascanii card. Columnae iudicium eorum quae Baronius de Monarchia scripserit»					Indice, c. 23. Vedi sopra
	-	-	«De aquarum ductibus et rotarum motibus per aquam, cum figuris – Ms. in pergamena, 1400»					Vedi sopra
	-	-	«Ars inveniendi veritatem per					Vedi sopra

²⁹ Esiste bensì tra i codici restituiti dall'Austria un ms.533/774 con questo titolo, ma non ha le tipiche segnature dei trevisanei, mentre figura consegnato in Secreta nel 1752.

³⁰ Ne esiste un esemplare nella Miscellanea Codici, unito al testo seguente, ma non presenta le caratteristiche dei codici Trevisan.

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e	note
			litteras, numeros et figuras – Ms. in pergamena 1500»					
	-	-	«Index sive summarium Consiliorum Venetorum in I – libro maiori contento rum, 1232-1258, eodem tempore, ut videtur, scriptum»					Indice, c. 23v. Vedi sopra
	-	-	«Scrittura sopra la norma delle valute da darsi alle monete»					Vedi sopra
	-	-	«Discorso di Bernardo Trevisan sopra le fortificazioni di Castel Novo»					Vedi sopra
	8		«Dell'origine del Governo Veneto» ³¹	XVII sec.	XVIII sec.	Politici 29	<i>Miscellanea codici, 229</i>	Indice, c. 23v
		9	«Iura et concordia finium Civitatis Reatae (Rieti) per Franciscum Trivisanum»	1691		Politici 38; CXXVII	<i>Miscellanea codici, 108</i>	Indice, c. 25
		10	«Ragioni della Casa Estense contra la Chiesa per averli occupata Ferrara»	XVII sec.	XVIII sec.	Politici, 21	<i>Miscellanea manoscritti, 88/g</i>	Indice, c. 26
		11	«Relazioni e scritture varie all'eccellentissimo Magistrato	1672	1673	Politici.; CXVIII	<i>Miscellanea codici, 246</i>	Indice, c. 26

31 Pare trattarsi di minute, oppure abbozzi.

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e	note
			all'acque circa le lagune di Venetia»					
	-	-	«Libro di tutti li Magistrati di Venezia, rettori, ambasciarie terrestri e maritime del Dominio Veneto, con il procuratore di S. Marco e casate fatte da nuovo per danaro ed altre curiosità»					Indice, c. 26
	12		«Raccolta di varie ducali e parti di Pregadi» relative alla Terraferma	1434, 13 apr.	1647, 6 ago.	Politici	<i>Miscellanea codici, 209</i>	Indice, c. 26v
	13		«Tagliapietra, capitano delle Navi – Del navigare in ordinanza, con varie suppliche del medesimo al Serenissimo Principe e minuta d'altre scritture. Relazione e giornale dell'Armata contro il Turco, con registro di lettere su li stessi affari, anno 1628»	1628	1652	Politici	<i>Miscellanea Codici, 228, poi Provveditore da terra e da Mar, 1338</i>	Indice, c. 27v. Di Zambattista Tagliapietra, Capitano delle Navi; derivante dal suo archivio proprio
	14		«Abbozzi di aringhe in Pregadi di Venezia, 1558»	recto 1558	1559	Politici...	<i>Miscellanea codici, 208</i>	Indice, c. 28 Probabilmente di Agostino Trevisan Savio

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e	note
								agli Ordini
	15		«Lettere 22 del 1685» ³²	1685		Politici, 22	<i>Miscellanea codici, 227</i>	Indice, c. 29v
	-	-	«Bernardo Trevisan, <i>Dissertazione sopra la Laguna di Venezia, 1711</i> »					Indice c.29v. Ebbe 2 edizioni presso il Lovisa, nel 1715 e 1718
		16	«Bernardo Navagerio - Relazione dell'ambasciaria di Roma colla lettera del duca d'Alva a Paolo IV papa circa la guerra che correva del 1556. Relazione della corte di Carlo V imperatore, del 1546»	1546	1556	Politici, 21; LXIV	<i>Collegio, Relazioni, Duplicati, b.4</i>	Indice, c. 31 Molto deperito
	-	-	«Giovanni Giacomo Caroldo segretario del Consiglio de Dieci - Historie Venete dal principio della Città fino all'anno 1382»					Indice, c. 33 ³³
	-	-	«Scrittura intorno l'elezione del Sommo Pontefice»					

32 Minute di Bernardo Trevisan, con qualche disegno. Sembrano scritte accompagnando gli ambasciatori straordinari in Inghilterra Gerolamo Zen ed Ascanio Giustinian, inviati per la morte di Carlo II e la successione di Giacomo II.

33 Nella *Miscellanea Codici* esistono bensì 2 esemplari di questa Cronaca, ma nessuno presenta le caratteristiche de codici Trevisan.

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e	note
	-	-	«Giustificazione della Repubblica di Genova al Re di Francia et Versus Vallis» ³⁴					
	-	-	«Breve apostolicum Ludovico Francorum Regi super praetenso iure regaliae, 1678»					Indice, c. 45
	17	-	«Varie materie politiche» ³⁵	XVII sec.	XVIII sec.	Politici., XVIII; XXV	<i>Miscellanea codici</i> , 207	
	-	-	«Giudicio della Nemese - Parere di Cosmo de Medici Granduca di Toscana sopra la Corte di Roma - Trascorso politico sopra la pace tra la Repubblica di Venezia e il Gran Turco, 1669. Azzion di Antonio Correr Avogador fatta nel Serenissimo mag.r Consiglio l'anno 1670 e d'altri successivamente - Di varie Religioni rimesse o sopresse nello Stato Veneto il secolo passato»					Indice, c. 24

34 Ne esiste bensì un esemplare nella Miscellanea Manoscritti, b.35/d, ma non presenta le caratteristiche dei codici Trevisan.

35 Cioè «Della forma di conservar gli Stati Del Sommo Pontificato e suo Governo - Dell'Imperio e suoi tentativi, 1630. Trattato di pace tra la Francia e la Spagna a Ruswick, 1697 - Trattato per render lo Stato copioso di Danari, dove si notano varie cose intorno la cecha e varie monete - Literae 2 Francisci Barbari Zachariae Trivisano, 1452». Con disegni. Si osserva che il contenuto della filza no corrisponde esattamente alla descrizione dell'indice (c.23v.-24). Trattasi di parte di minute di Bernardo.

b.	f.	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e	note
	-	-	«Relazione di Venezia di Don Alfonso della Cueva ambasciatore di Spagna»					Indice, c. 45 ³⁶
		18	«Andree Dandulo Ducis Venetiarum Annalium libri IX et X»	copia XVIII sec		Istorici, 38; XCII	Restituiti dall'Austria 326/573	Indice, c. 32v
		19	«Sommario - Capitulare Advocatorum» ³⁷	1254, 7 lug.	1633, 25 mag.		<i>Avogaria di Comun</i> , numero rosso 5	

³⁶ Ve ne sono più esemplari. Un esemplare esistente in Codici ex-Brera, 113 ma non presenta le caratteristiche dei Codici Trevisan.

³⁷ Sembra derivato dalla compilazione dello Zamberti – Ex-Svajer. È identificabile nell'indice della Libreria Trevisan, c. Iiv: «Advocatorum Capitulare alphabeticum, ms. recente in 4°» (Legali). La paginazione è inoltre quella caratteristica di altri Trevisan e vi sono pure dei disegni. Altro codice analogo al precedente (sec. XVI), ex Svajer, trovasi in *Avogaria di Comun* numero rosso 6. Potrebbe essere Trevisan per la rilegatura, ma non lo si rimuove mancando più sicuri elementi di identificazione.

F. Archivio proprio di Bernardino Zandrini, 1747

Bernardino Zandrini, medico, matematico, *ingegnere*, idraulico, nacque a Savio (Brescia) il 7 apr. 1679. Morì a Venezia il 18 mag. 1747 e fu sepolto ai Gesuiti. La sua biografia redatta dal nipote Angelo Zandrini si legge all'inizio del Volume 1 delle *Memorie storiche dello stato antico e moderno delle Lagune di Venezia* (Padova, Seminario, 1811), opera pubblicata postuma.

Lo Zandrini ebbe sempre vivo interesse per i problemi di idraulica. Nel 1717 fu eletto Matematico della città di Ferrara nella controversia coi Bolognesi che pretendevano di deviare il Reno nel Po; controversia che durava sin dal 1622, per appianare la quale si svolsero d'ordine pontificio diverse *visite* dei due fiumi, sino a quelle generali del 1719-1721 con l'intervento dei rappresentanti degli Stati limitrofi (Modena, Venezia, Impero), che assunsero l'importanza di un congresso di dotti, famoso anche fuori d'Italia. In tale occasione lo Zandrini rivestì pure l'incarico di Matematico del duca di Modena (diploma 7 novembre 1719) e della Repubblica di Venezia (decreto Senato 18 gen. 1720), assistendo il commissario veneziano Pietro Cappello. Con lo stesso decreto veniva nominato soprintendente alle acque dei fiumi, delle lagune e dei porti dello Stato veneto, carica espressamente istituita.

Nel 1729 prese parte ad un'altra *visita* del Po. Ripetutamente ispezionò l'Adige, il Tartaro ed altri fiumi dello Stato veneto. Col consenso pubblico lavorò all'estero: ad esempio nel 1728 a Vienna, chiamato dall'Imperatore che avrebbe voluto trattenerlo presso di sé ed in seguito lo consultò più volte; nel 1735, richiesto dalla Repubblica di Lucca, sistemò il porto di Viareggio; nel 1739 si occupò della regolazione del Ronco e del Montone presso Ravenna.

Le carte qui raccolte riguardano soprattutto la sua attività di matematico ed idraulico della Repubblica, durata sino alla morte. Particolarmente illustrate rimangono le diverse *visite* dei fiumi, anche attraverso la corrispondenza con gli altri scienziati, e lo studio storico dei vari problemi connessi alla sistemazione delle acque, per il quale lo Zandrini radunò copioso materiale che servì alla compilazione delle *Memorie storiche delle Lagune*, rimaste inedite sino al 1811.

Alla sua morte gli inquisitori di Stato si preoccuparono immediatamente di recuperare le carte di interesse pubblico presso di lui esistenti, ma furono prevenuti dalla volontà del defunto, che nel testamento 30 ago. 1745 (notaio Lorenzo Mandelli) aveva destinato tali carte alla Repubblica perché «unite fossero tutte riposte in qualche angolo della Pubblica Segreta». Già il 5 giu. 1747 gli Inquisitori potevano pertanto presentare al Collegio, e quindi al Senato, l'archivio Zandrini con un breve inventario in data 28 mag. (*Collegio, Comunicazioni del Consiglio di dieci, Comunicate*, filza 25; allegato anche l'estratto del testamento). La *comunicata* fu letta in Senato il 6 luglio, come da annotazione marginale. Lo stesso giorno il Senato commetteva al soprintendente alla Segreta Marco Foscarini che le carte Zandrini fossero «riposte e distribuite in alcun luogo della Segreta stessa» (*Senato, Deliberazioni, Rettori*, filza 274).

Una prima relazione del Foscarini fu presentata pochi giorni dopo al Senato e diede luogo alla deliberazione del 20 lug. 1747 (*Senato Deliberazioni, Rettori*, f. 274). Oltre che dell'archivio Zandrini vi si tratta di quello Schulenburg, avvocato laboriosamente al Pubblico nello stesso periodo e sistemato «entro l'armario posto rimpetto alla porta della Segreta, ove per antico istituto sogliono

riporsi le materie di più gelosa importanza». Le carte Zandrini, riviste e parzialmente rilegate e raccolte in cartelle, furono invece collocate «ai due lati dell'armario ove stanno le militari scritture del Signor Maresciallo, giacché passa fra le une e le altre non poca simiglianza. Che siccome queste mirano al premunimento dello Stato, quelle hanno per fine l'interna difesa della Città contro la forza dei fiumi e del mare; donde fu che i mag.ri nostri dier nome di muraglie alle circostanti Lagune». La relazione, così come il decreto dei Pregadi, abbonda di elogi allo Zandrini e sottolinea l'importanza dell'opera sua. Il Senato fece propria la proposta Foscarini «che fra le opere del professore Zandrini quelle che attengono al servizio del Magistrato alle Acque e colà presentemente non esistessero, principalmente quella celebrata tanto sulle Lagune, abbiamo ad esserle date in copia, al quale oggetto averà il Soprintendente a passar di concerto col Magistrato medesimo, cui si commette, ridotte a fine che sian le copie, ordinarne la reposizione in sito appartato et ingiungerne la custodia al suo Segretario».

Una seconda relazione del Foscarini sugli archivi Schulemburg, Zandrini e Fontanini, nella quale tuttavia l'archivio Zandrini è appena menzionato, essendo pervenuto sostanzialmente già ordinato nella Secreta - trovasi allegata alla *parte* 28 mar. 1748 in *Senato, Deliberazioni, Rettori*, filza 275.

Il presente inventario segue quello esistente nella filza 25 delle *Comunicare*, dove i titoli attribuiti ai singoli volumi sono generalmente gli stessi segnati sul dorso, sulla copertina o nell'interno dei medesimi. Eventuali varianti sono state indicate. Pochi pezzi di sicura provenienza Zandrini non hanno riscontro nell'inventario antico.

Che l'Archivio proprio Zandrini fosse conservato in Secreta e non dai Savi alle acque resta confermato anche da due fogli esistenti in *Miscellanea manoscritti*, b.19. Col primo, una ricevuta in data 13 agosto 1747, Zuane Capello savio alle Acque dichiara di aver ricevuto in consegna i due volumi delle *Memorie Istoriche* (nn. 68-69 secondo l'ordinamento attuale) «per farne trar copia colle debite precauzioni e conveniente sollecitudine ad uso del Magistrato Ecc.mo delle Acque e farne la restituzione degli originali alla Secreta medesima in ordine al decreto dell'Ecc.mo Senato 20 luglio decorso». Dall'altro foglio si rileva che il commissario ai Confini Piero Correr ricevette il 10 marzo 1751 e restituì il 23 gennaio 1752 m.v. 9 volumi relativi al Tartaro «segnati con una tressa» (quella specie di E propria dei codici Zandrini e di altri in materia d'acque certo conservati in Secreta). Inoltre è da osservare che le carte Zandrini, analogamente a quelle Poleni, non vengono menzionate nel catastico dell'archivio dei Savi ed esecutori alle acque compilato nel 1755 (ivi, reg. 367 bis).

La ricca biblioteca dello Zandrini andò invece venduta e dispersa, pubblicandosene in occasione della vendita un catalogo segnalato dal Cicogna (*Bibliografia Veneziana*, n. 4405). Ciò per sua espressa volontà, manifestata nel testamento.

N.B.

Nell'Avogaria di Comun, Miscell. Civile b.75, fasc. 20, trovasi un fascicolo cartonato, contenente copia del testamento e codicillo dello Zandrini e dell'inventario dei carteggi 28 mag. 1747, con l'annotazione in calce: «Tutto consegnato nella pubblica Secreta» - Segue qualche appunto circa opere del Manfredi esistenti presso lo Zandrini e indicate nel catalogo a stampa della biblioteca. Le tacche archivistiche sono sul piatto anteriore di copertina: «n. 30 – Testamento del Pubblico Matematico Zandrini»; su quello posteriore: «1745 – Testamento Matematico Zandrini e Inventario di sue carte».

Ritengo pertanto che detto fascicolo dovrebbe essere trasferito agli Inquisitori di Stato.

18.1.1973, Maria Francesca Tiepolo

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e
		1-12	«Tomi di scritture che cominciano l'anno 1721, 17 apr. e terminano li 2 gennaio 1741. Tiene ogni tomo il suo indice, che dimostra le materie miste ed attinenti alli Magistrati ecc.mi dell'Aqua, Beni Inculti ed Adige, Numero 12» ³⁸ Cioè i seguenti:				
		1	«Scritture pubbliche del MDCCXXI» ³⁹ , reg. 1	1721, 17 apr.	1721, 11 gen. mv	Scritture 1721, tomo I	SEA, 951
		2	«Scritture pubbliche dell'anno MDCCXXII», reg. II ⁴⁰	1722, 3 mar.	1723, 6 mar.	Scritture 1722, tomo II	SEA, 952
		3	«Scritture pubbliche degli anni MDCCXXIII e MDCCXXIV», reg. III ⁴¹	1723, 29 apr.	1724, 1 feb. mv	Scritture 1723 e 1724, tomo III	SEA, 953
		4	«Scritture pubbliche dell'anno MDCCXXV», reg. IV ⁴²	1725, 13 mar.	1725, 28 feb. mv	Scritture 1725, tomo IV	SEA, 954
		5	«Scritture pubbliche degli anni. MDCCXXVI e MDCCXXVII», reg. V ⁴³	1726, 1 apr.	1727, 27 feb. mv	Scritture 1726 e 1727, tomo V	SEA, 955

38 Con le scritture dello Zandrini sono trascritti in ordine cronologico anche i relativi decreti del Senato e terminazioni dei Savi alle Acque, e di altri Magistrati, ecc. Qualche disegno

39 Nel foglio di guardia. Capitoli dell'indice: «Adige; Chiesa ducale di S. Marco; Laguna; Lidi; Piave». Trattasi di copie, come per il resto del fondo.

40 Capitoli: Adige; Arsenale; Artiglierie; Brenta; Fortezze; Fuosa; S. Nicolò; Muson; Polesella fossa; Tergola; Zero.

41 Capitoli: Adige, Arsenale; Brenta Fuosa, Laguna; Lidi; Pozzi della città.

42 Capitoli: Adige; Adigetto; Fuosa; Laguna; Po; Sile; Zero.

43 Capitoli: Adige; Adigetto; Brenta; Castagnaro; Fuosa di Venezia; Fuosa del porto di Malamocco; Laguna; Libreria pubblica di S. Marco; Lidi;

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente
		6	«Scritture pubbliche dell'anno MDCCXXVIII», reg. VI ⁴⁴	1727, 21 feb. mv	1728, 31 gen. mv	Scritture 1728, tomo VI	SEA, 956
		7	«Scritture pubbliche degli anni MDCCXXIX, MDCCXXX e MDCCXXXI», reg. VII ⁴⁵	1729, 23 apr.	1731, 29 gen. mv	Scritture 1729, 1730, 1731, tomo VI	SEA, 957
		8	«Scritture degli anni 1732 e 1733», reg. VIII ⁴⁶	1731, 15 feb. mv	1733, 5 feb. mv	Scritture 1732, 1733, tomo VIII	SEA, 958
		9	«Scritture degli anni 1734 e 1735», reg. XI ⁴⁷	1734, 29 mar.	1735, 17 dic.	Scritture 1734, 1735, tomo IX	SEA, 959
		10	«Scritture degli anni 1736 e 1737», reg. X ⁴⁸	1735, 3 ott.	1737, 2 feb. mv	Scritture 1736, 1737, tomo X	SEA, 960
		11	«Scritture pubbliche degli anni 1738 e 1739», reg. XI ⁴⁹	1737, 7 feb. mv	1740, 4 mar.	Scritture 1738, 1739, tomo XI	SEA, 961
		12	«Scritture pubbliche degli anni MDCCXL e MDCCXLI», reg. XII ⁵⁰	1740, 5 mar.	1741, 2 gen. mv	Scritture 1740, 1741, tomo XII	SEA, 962

Muson; Piave; Po; Sile; Tartaro; Terraglio di Treviso; Zero.

44 Capitoli: Adige; Ingegneri; Laguna; Po; Polesella; Tartaro.

45 Capitoli: Adige; Chiesa ducale di S. Marco; Fuosa del porto di S. Nicolò; Laguna; Navigazione di Mantova e di Palma; Po; Porti; Terraglio di Treviso; Vicenza; Acque; Torrente Torre.

46 Capitoli: Adige; Brenta; Caorle; Chiesa di S. Marco; Lidi; Navigazione di Mantova; Navigazione di Palma; Po; Porto di Malamocco; Riformatori dello Studio di Padova; Savio alla Scrittura; Tartaro; Terraglio di Treviso.

47 Capitoli: Adige; Brenta; Chiesa di S. Marco Laguna, Lidi; Livenza; Piave; Po; Procuratia de Supra; Magistrato alla Sanità; Tartaro.

48 Capitoli: Adige, Brenta; Laguna; Fortezze; Piave; Po; Porti; Procuratia de supra; Sanità.

49 Capitoli: Adige; Artiglierie; Consorzi; Laguna; Lidi; Piave; Po; Porti; Procuratia de Supra; Sanità; Sile; Strada Mestrina; Zero.

50 Capitoli: Adige; Brenta; Caorle; Inquisitori sopra Dazi; Laguna; Lidi; Loreo; Canale; Palma navigazione; Periti; Piave; Po; Porti; Procuratia de supra; Tartaro; Tergola; Terraglio di Treviso; Tartaro; Treviso; Riformatori dello Studio di Padova.

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente
		13	Seguito dei precedenti ⁵¹	1742, 13 lug.	1746, 23 mar.	Scritture 1742 sino a 1746, tomo XIII	SEA, 963
		14	«Libro intitolato <i>Itinerari de' fiumi, lagune e porti, dal 1721 al 1728</i> » ⁵²	1721	1728		Ex Brera, 63
	-	-	«Libro intitolato <i>Scritture, lavori di Po, confini, navigazione di Mantova, Reno e Tartaro dal 1723 al 1729</i> »				
	-	-	«Libro intitolato <i>Raccolta di varie scritture per il Reno, 1682</i> »				
		15	«Libro intitolato <i>Po e Reno, scritture per l'ecc.mo Senato dall'anno 1722 sin all'anno 1727</i> » ⁵³	1722, 18 gen.	1727, 14 set.		Vienna, 102/229; SEA, 988, n. 1
		16	«Libro intitolato <i>Sentimenti dell'Assunteria di Bologna contro il progetto della Botte</i> » ⁵⁴	1727			Vienna, 126/230; SEA, 986, n. 2
		17	«Libro intitolato <i>Reno, Commissariato Cappello, 1721</i> » ⁵⁵	1719, 7 ott.	1721, 24 giu.		Vienna, 100/227; ? SEA, 981 n.

51 Non vi è l'indice. Questo registro non sembra compreso nell'inventario antico.

52 Capitoli: Adige; Brenta; Fossetta; Fuosa di San Nicolò; Laguna; Piave; Sile; Tartaro; Tergola; Zero. Copie

53 Con le scritture dello Zendrini sono trascritti decreti del Senato, dispacci, lettere, ecc. Copie

54 Circa la deviazione del Reno nel Po. Copie.

55 Nell'interno: «Scritture pubbliche per l'affare del Reno, quelle principalmente sotto il commissariato dell'Ecc. Sig. Pietro Capello MDCCXXI». Comprende al solito, oltre le scritture, Decreti, ecc. Copie

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente
							5
		18	«Libro intitolato <i>Protocollo della visita del Po, fatta dalli Commissari Pontificio, Cesareo e Veneto, 1721</i> » ⁵⁶	1721, 10 mar.	1721, 7 mag.		Vienna, 101/228; SEA, 979, n. 1 bis
		19	«Libro intitolato <i>Parte di protocollo della visita del Po, 1719-1720, con le osservazioni intiere de' matematici</i> » ⁵⁷	1719, 25 nov.	1720, 17 mar.		Vienna, 84/228; SEA, 979 n. 1
		20	«Libro intitolato <i>Documenti Magistrato Acque</i> » ⁵⁸	1721, 18 apr. ⁵⁹			Vienna...; SEA, 966
		21	«Libro intitolato <i>Scritture Montanari di acque</i> » ⁶⁰	1679, 22 giu.	1687, 8 ago.		Vienna...; SEA, 968
		22	«Libro intitolato <i>Scritture di vari Autori in materia d'Acque</i> » ⁶¹	1670	1718, 20 ago.		Vienna...; SEA, 969
		23	«Libro intitolato <i>Dispacci e Ducali Riva per Adige e Po</i> » ⁶²	1724, 16 feb. mv	1730, 16 giu.		Vienna, 112/229;

56 Copie.

57 Copie.

58 Nell'interno: «Raccolta de documenti estratti dall'archivio dell'ecc.mo Magistrato alle acque da me Bernardino Zendrini matematico e soprintendente generale delle acque della Serenissima Repubblica di Venezia, 1724». Talune copie sono tratte dal Cod. del Piovego, conservato pertanto presso il Mag. delle Acque. Sommario dell'indice: «Acque; Acque dolci; Adige; Argini; Brenta; Bacchiglione; Bottenigo; Cava; Canali; Chiese; Carri; e Porte; Disboscamenti; Dese; Disegni; Fabbriche; Fuosa; e Scavvo; Indici di scritture; Ingegneri; Lagune; Lidi; Livellazioni; Livenza; Mulini; Muson; Monti; Navigazione; Parti-acqua; Paludi e Cannedi; Palade; Porti; Po; Piave; Retratti; Scandagli; Sile; Transazione; Valli; Zero. Copie

59 Con notizie dal 982.

60 Nell'interno: «Scritture in materia di acque del dr. Geminiano Montanari Professor nello Studio di Padova». Copie.

61 Copie.

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente
				1724, 1 feb. mv	1729, 7 sett.		SEA, 987, n. 3
		24	«Libro intitolato <i>Raccolta di scritture antiche in materie d'acque</i> » ⁶³	1503, 29 apr.	1557		Vienna...; SEA, 967
		25	«Libro intitolato <i>Raccolta di Scritture d'acque antiche e moderne</i> » ⁶⁴	1442 (?)	1731, 22 apr.		Vienna...; SEA, 965
		26	«Libro intitolato <i>Decreti Acque dal 1300 sino '700</i> » ⁶⁵	1303, 30 lug.	1707, 12 mag.		Vienna...; SEA, 964
	-	-	«Libro intitolato <i>Scritture Reno e Tartaro, 1729</i> »				
	-	-	«Libro intitolato <i>Scritture Reno e Tartaro dal 1728 al 1733</i> »				
	-	-	«Libro intitolato <i>Ragioni sopra il Tartaro</i> »				
	-	-	«Libro intitolato <i>Successi e docc. di Tartaro</i> »				
		27	«Libro intitolato <i>Scritture in materia dell'Adige</i> » ⁶⁶	1677, 7 set.	1718, 20 ago.		Vienna, 106/229; Provveditori

62 Copiario dei dispacci a registro delle ducali di Giacomo da Riva, deputato alla Regolazion dell'Adige.

63 Comprende anche decreti, terminazioni, ecc. Copie.

64 Id.

65 Nell'interno: «Parti e decreti concernenti la regolazione dell'Acqua estratti dai Capitolari dell'ecc.mo magistrato all'acqua da me Bernardino Zendrini...1722». Sommario dell'indice: «Acque dolci; Adige; Argini; Brenta; Canali in Laguna; Condotti per le acque; Cavanella nuova di Po; Dese; Fabbriche; Fuosa; Gorzon; Laguna; Lidi; Materia delle acque; Monti; Muson; Navigazione di Lombardia; Paludi; Piave; Piazza S. Marco; Porti; Porte e carri; Po; Retratti; Savi alle acque; Scoladori; Sile; Zero». Copie.

66 Nell'interno: «Scritture in materia dell'Adige mandate dalla Città di Padova». Comprende anche decreti. Copie.

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente
							<i>all'Adige, b. 377, n. 3</i>
		28	«Libro intitolato <i>Protocollo Mantovano, 1599</i> » ⁶⁷	1549, 20 gen.	1601, 27 feb.		Vienna, 77/227; SEA, 981, n. 1
		29	«Libro intitolato <i>Tartaro, 1545 sin 1548</i> » ⁶⁸	1428, 23 set.	1548, 25 feb.		Vienna...; SEA, 983, n. 1
		30	«Libro intitolato <i>Congresso Tartaro, 1599</i> » ⁶⁹	1598, 6 dic.	1599, 21 ott.	.	Vienna, 118/229; SEA, 983, n. 2.
		31	«Libro intitolato <i>Congresso Tartaro 1726 e 1727</i> » ⁷⁰	1548, 15 mar.	1727, 4 giu.		Vienna, 118/229; SEA, 983, n. 3
	31/1		«Volume comprendente varii decreti e commissioni del Magistrato all'Acque» ⁷¹	1720, 30 nov.	1724, 25 nov.		Vienna...; SEA, 970

67 Copie.

68 Copie.

69 In fine un biglietto di Triffon Vrachian, consultor in iure, allo Zendrini, non datato. Copie.

70 Nell'interno: «Atti seguiti in proposito del fiume Tartaro nelle Sessioni 1726 e 1727 tra li Signori Commissarii et altri Assistenti Veneti e Mantovani, con altre scritture concernenti le medesime materie». Copie.

71 Sul dorso: «Miscellanea, 1721, 1724». Originali e copie di parti del Senato, terminazioni di magistrati, ecc.

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedent e
	31/2		«Volume di carte simili» ⁷²	1725, 5 apr.	1727, 7 gen. mv		Vienna...; SEA, 971
	31/3		«Volume simile» ⁷³	1727, 14 gen. mv	1731, 10 gen. mv		Vienna...; SEA, 972
	31/4		«Volume simile» ⁷⁴	1731, 18 feb. mv	1739, 4 sett.		Ex Brera, 79
	31/5		«Volume simile» ⁷⁵	1740, 30 apr.	1746, 2 apr.		Vienna...; SEA, 973
	-	-	«Volume contenente minute, commissioni e Decreti in materia di lidi, porti e fuose»				
	32		«Volume sciolto intorno torrente, torre, navigazione di Palma e Mantova» ⁷⁶	sec. XVII	sec. XVIII		Vienna, 125/230; SEA, 990, n. 1
	33		«Volume intitolato <i>Zero</i> » ⁷⁷	sec. XVIII			Vienna, 127/230; SEA, 990, n. 2
	34		«Volume sciolto intitolato <i>Brenta e</i>	sec. XVIII			Vienna,

72 Sul dorso: «Misselanea, 1725-1727». Originali e copie di parti del Senato, terminazioni di magistrati, ecc.

73 Sul dorso: «Miscellanea, 1727-1730». Originali e copie di parti del Senato, terminazioni di magistrati, ecc.

74 Titolo milanese: «B. Zandrini, *Corrispondenza col Magistrato delle acque, 1731-1739*». Può ritenersi sia questa la sua posizione nell'inventario antico essendo analogo ai precedenti e seguente, con qualche maggior varietà. La rilegatura è milanese.

75 Sul dorso: «Miscellanea, 1740-1745». Come i nn. 31/1 – 31/3.

76 In prevalenza minute e schizzi dello Zandrini e lettere a lui dirette.

77 In prevalenza minute e schizzi dello Zandrini.

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente
			<i>Bacchiglione</i> » ⁷⁸				120/230; SEA, 987, n. 2
	-	-	«Volume simile, intitolato <i>Laguna</i> »				
	35		«Volume simile, intitolato <i>Piave, Tergola, Sile e tre fiumi</i> » ⁷⁹	sec. XVIII			Vienna, 128/230; SEA, 989, n. 2
	-	-	«Volume simile intitolato <i>Methodo per ripari de fiumi</i> » ⁸⁰				
	36		«Volume simile intitolato <i>Scritture e relazioni presentate al Pubblico dopo la visita del Po fatta da S.E. Commissario Cappello, 1721</i> ».	sec. XVIII			Vienna, 86/228; SEA, 978
		37	«Volume intitolato <i>Fragmento del protocollo cesareo e pontificio per la visita cesarea fatta l'anno 1719-1720</i> » ⁸¹	1719, 25 nov.	1719, 15 dic.		Vienna, 85/228; SEA, 986, n. 1
	38		«Volume similmente <i>Scritture fatte d'ordine pubblico per li danni del</i>	sec. XVIII			Vienna, 82/228;

78 In prevalenza minute e schizzi dello Zendrini.

79 In prevalenza minute e schizzi dello Zendrini.

80 Una copertina con questo titolo, di evidente provenienza Zendrini, trovasi in *Savi ed esecutori alle acque*, b. 991. Raccoglie però carte diverse, anche del tardo '700, mentre la scrittura dello Zendrini è riconoscibile solo in alcune minute dell'ultimo fascicolo «Abbozzi sommari ed altro riguardanti materie d'acque», che non sembrano però appartenere, almeno in parte, al suo archivio proprio e comunque non riguardano i «ripari de fiumi». Si ritiene pertanto conveniente non spostare dette carte, che si ricollegano piuttosto al fondo dei *Savi ed esecutori alle acque*.

81 Sulla copertina anziché «visita cesarea» «visita del Po et altri fiumi». Copie.

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente
			<i>Reno in Po Grande 1719</i> » ⁸²				SEA, 987, n. 1
	39		«Volume simile <i>Scritture sopra il Po</i> » ⁸³	sec. XVIII			Vienna, 90/228; SEA, 979, n. 2
	40		«Volume simile <i>Scritture diverse concernenti l'affare del Reno</i> » ⁸⁴	sec. XVIII			Vienna, 103/229; SEA, 981, n. 3
	41		«Volume simile <i>Reno dal 1731</i> » - «Reno del 1731 sin al 1733» ⁸⁵	sec. XVIII			Vienna, 104/229; SEA, 981, n. 4
	42		«Volume simile <i>Scritture e disegni delle osservazioni fatte nella visita cesarea del Po, 1720, e fogli delle osservazioni della visita del Po, 1721</i> » ⁸⁶	sec. XVIII			Vienna, 83/228; SEA, 978
	43		«Decreti e scritture concernenti la visita del Po e Province adiacenti di veneto Dominio» (in copertina) ⁸⁷	sec. XVIII			SEA, 989

82 Minute dello Zendrini; alcune stampe della foce del Po; carte diverse.

83 Sul dorso: «Minute di scritture sopra il Po, 1726 sino a 1746». In prevalenza minute dello Zendrini, e lettere a lui dirette.

84 Minute dello Zendrini, scritture diverse, lettere a lui dirette.

85 Id. A stampa.

86 Comprende tre distinti fascicoli: «Disegni e scritture per la visita cesarea dell'anno 1719 e 1720», «Fogli delle osservazioni della visita del Po, 1721», «Istruzioni e fogli concernenti la visita cesarea fatta l'anno 1719 e 1720». Minute e carte diverse.

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente
	44		Fascio di minute sciolte, riferibile alla visita Cesarea del Po del 1719-1720 ⁸⁸	sec. XVIII			SEA, 978
	45		«Volume simile <i>Lavorieri di Po</i> , 1733» ⁸⁹	sec. XVIII			Vienna, 98/228; SEA, 980, n. 2
	46		«Volume simile <i>Scritture e lettere all'ecc.mo Senato sopra il Po, Reno e Tartaro date a Lagoscuro nella visita 1729. Volume piccolo</i> » ⁹⁰	sec. XVI	sec. XVIII		Vienna, 96/228; SEA, 988, n. 3
	-	-	«Tartaro – Volumi sciolti segnati 1, 2, 3, 4» - «Tartaro, 1»				
	47		«Tartaro, 2» ⁹¹	sec. XVIII			Vienna, 119/229; SEA, 983, n. 4
	48		«Tartaro, 3» ⁹²	sec. XVIII 1728, 13 feb.	1731, 8 lug.		Vienna, 119/230; SEA, 983, n. 5

87 Non figura nell'inventario antico e non reca nemmeno le segnature viennesi. Probabilmente faceva parte del pezzo precedente, presentando le stesse caratteristiche di quei fascicoli. Si inserisce pertanto in questo luogo.

88 Protocollo di quella visita, etc. Queste carte furono rinvenute sciolte nella b. 978 dei Savi alle Acque. Per l'analogia col n. 42 del presente indice, già nella stessa busta, si inseriscono in questo luogo.

89 Minute dello Zendrini, lettere a lui dirette, ecc.

90 Copie, minute, scritture diverse.

91 Minute dello Zendrini, lettere a lui dirette, carte diverse.

92 Minute dello Zendrini, lettere a lui dirette, carte diverse. Specialmente lettere dello Zendrini.

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente
	49		«Tartaro, 4» ⁹³	sec. XVIII			Vienna, 119/233; SEA, 984, n. 1
	50		«Sbalzi di Cavarzere» ⁹⁴	sec. XVIII			Vienna, 122/230; <i>Provveditori all'Adige</i> , b. 374
	51		«Rocche Marchesane e Cavanella vecchia, 1734 - 1735» ⁹⁵	sec. XVIII			Vienna, 123/230; <i>Provveditori all'Adige</i> , b. 379/2
	52		«Adige,1737» ⁹⁶	sec. XVIII			Vienna, 105/229; <i>Provveditori all'Adige</i> , b. 377, n. 1
	53		«Legnago, Cunetta» ⁹⁷	sec. XVIII			Vienna..., <i>Provveditori all'Adige</i> , b. 379, n. 1

93 Minute dello Zendrini, lettere a lui dirette, carte diverse. A stampa.

94 Sul dorso: «1734». Minute dello Zendrini; lettere ricevute, carte diverse.

95 Minute dello Zendrini, lettere a lui dirette, carte diverse in materia d'Adige.

96 Minute dello Zendrini, lettere a lui dirette, carte diverse in materia d'Adige.

97 Minute dello Zendrini, lettere a lui dirette, carte diverse in materia d'Adige.

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente
	54		«Scritture diverse sora l'Adige, concernenti la regolazione ed altre materie, volume segnato n. 1» ⁹⁸	sec. XVII	sec. XVIII		Vienna, 105/229; <i>Provveditori all'Adige</i> , b. 376, n. 1
	55		«Detto, segnato n. 2» ⁹⁹	sec. XVIII			Vienna, 105/229; <i>Provveditori all'Adige</i> , b. 376, n. 2
	56		Carte e scritture per il diversivo della rotta Sabadina all'Adige, 1718» ¹⁰⁰	sec. XVII	sec. XVIII		Vienna, 107/229; <i>Provveditori all'Adige</i> , b. 378, n. 4
	57		«Visita e scrittura per la regolazione dell'Adige, 1721» ¹⁰¹	sec. XVIII			Vienna, 108/229; <i>Provveditori all'Adige</i> , b. 378, n. 3
		58	«Picciolo volume sciolto contenente alcune scritture sopra l'Adicetto» ¹⁰²	1724, 1 ago.	1726, 14 dic.		Vienna, 109/229;

98 Minute dello Zendrini (in prevalenza), lettere a lui dirette, carte diverse in materia d'Adige.

99 Minute dello Zendrini (in prevalenza), lettere a lui dirette, carte diverse in materia d'Adige.

100 Minute e disegni dello Zendrini; lettere a lui dirette, carte diverse.

101 Minute dello Zendrini; lettere a lui dirette; carte diverse.

102 Sulla copertina: «1726». L'identificazione è solo presuntiva, trattandosi di documenti in copia rilegati e registrino. La prima lunga scrittura sembra però di mano dello Zendrini ed il registrino presenta caratteristiche simili agli altri del fondo.

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	posizione antica	segnatura precedente
							<i>Provveditori all'Adige, b. 379, n. 3</i>
		59	«Altro simile, contenente: Visita del fiume Adige di Legnago sin al mare, comandata dall'ecc.mo Senato con Decreto 3 e 24 lug., 1721» ¹⁰³	1721, 6 ago.	1721, 24 ago.		Vienna, 109/229; <i>Provveditori all'Adige, b. 376, n. 5</i>
	60		«Altro simile, contenente materie d'Adige» ¹⁰⁴	sec. XVIII			Vienna 106/229; <i>Provveditori all'Adige, b. 377, n. 2</i>
	-	-	«Altro simile, contenente operazioni d'Adige»				
	61		«Altro simile, intitolato <i>Anguora</i> » ¹⁰⁵	sec. XVII	sec. XVIII		Vienna (10)4/(22)9; <i>Provveditori all'Adige, b. 379, n. 3</i>

103 Copia. Il registro ha le medesime caratteristiche esterne del precedente e ne conferma pertanto l'appartenenza alla serie Zendrini.

104 Minute e schizzi dello Zendrini; lettere a lui dirette; carte diverse.

105 Sulla copertina «Anguora in Adige». Sul dorso «1673 sino 1732». L'Anguora è un corso d'acqua del Mantovano. Minute dello Zendrini, lettere a lui dirette, schizzi ecc.

Fasci di carte

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	segnatura precedente
	-	-	«Due; contenenti materie spettanti agli magistrati dell'Acqua e Beni Incolti, marcati con detta annotazione».			
	62		«Fasci di scritture concernenti la fuosa del porto del Lido e l'uso delle palificate; minute ut supra» ¹⁰⁶	sec. XVI	sec. XVIII	Ex Brera, 70
	63		«Raccordo per l'affare del Sile dell'Alinari» ¹⁰⁷	1694, 24 apr.	1694, 30 apr.	<i>Miscellanea codici,</i> 249
	64		«Scritture Zendrini circa l'acqua dell'Adige in esecuzione del Decreto del Senato 7 set. 1729 con sue inserte e disegni» ¹⁰⁸	1729, 7 lug.	1729, 1 feb. mv	Vienna, 109/229; <i>Provveditori</i> <i>all'Adige,</i> b. 378, n. 5

Mazzi di carte

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	segnatura precedente
	-	-	«Mazzi n. 6 di minute in materia diversa d'acque» ¹⁰⁹			
	65		«Titolo Brera: B. Zendrini, <i>Is Berichte über Venedig Lagunen, 1721-</i>	sec. XVIII		<i>Ex Brera, 75</i>

106 Il piccolo registrino rilegato all'inizio di intitola: «Passi di scritture concernenti la fuosa del Porto del Lido e l'uso delle palificate». Al registrino indicato (copie del Sabbadino ed altri) seguono altre copie, minute dello Zendrini, qualche lettera a lui diretta, carte diverse.

107 Due scritture originali di Doroteo Alinari, Giuseppe Gallici e Giovanni Antonio Pedrinelli Piscina ai Savi alle acque sulla regolazione del Sile.

108 Copie, con disegni, copie anche dei decreti del Senato.

109 Possono rispondere a questa descrizione i codici che seguono.

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	segnatura precedente
			1745» ¹¹⁰			
	66		«Titolo Brera: C. Zaghi, <i>Corrispondenza col Senato veneto sulle lagune, 1721-1741</i> » ¹¹¹	sec. XVII	sec. XVIII	<i>Ex Brera, 76</i>
	67		«Scritture diverse, relative in parte alla polemica con lo Zaghi» ¹¹²	sec. XVIII		<i>Ex Brera, 77</i>
	-	-	«Mazzi n. 2 di minute concernenti li due Magistrati acque e beni incolti per le rispettive incombenze»			

Arsenal ed artiglierie

busta	filza	reg.	descrizione
	-	-	«Piccolo volume»
	-	-	«Scritture per la conservazione delle Pubbliche armi e per fondere li cannoni di ferro nell'Arsenale fatte per ordine Pubblico nell'anno 1719»

Fortezze

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	segnatura precedente
	-	-	«Piccolo volume»			
	-	-	«Chiesa di S. Marco ed altre fabbriche della Città, che			

¹¹⁰ Minute, e qualche copia e disegno, dello Zendrini, rilegate senza ordine cronologico ed anche anteriori al 1721.

¹¹¹ In realtà il codice inizia con la copia di una scrittura di Ortensio Zaghi (1721, 22 ago.) di mano dello Zendrini, cui seguono la minuta della risposta dello Zendrini e varie altre minute dello stesso e carte diverse in cattivo ordine cronologico.

¹¹²

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	segnatura precedente
			contiene minute e scritture. Volume sciolto»			
	-	-	Un involto di carte attinenti al Magistrato all'Acque. Sono pure involti li sottoscritti <u>disegni</u> : 1 - Dissegno di Po, fatto d'ordine del Clar.mo Cappello Esecutor dell'Ufficio Sopra l'Acqua, n. 17. 2 - Bocche di Po e degl'altri canali sino a Chioza prima del Taglio di Porto Viro. 3 - Per la regolazione di Piave ed altri fiumi in stampa. 4 - Della Sacca di Goro in occasione di Comissarii per confini d'Ariano. 5 - Alluvioni vecchie di Po ¹¹³			
		68	«Due volumi in quarto intitolati: Zandrini, memorie storiche dell' Acque di Venezia», parte I ¹¹⁴	1776?		Ex Brera, 64
		69	«Due volumi in quarto intitolati: Zandrini, memorie storiche dell' Acque di Venezia», parte II	1776?		Ex Brera, 65

Carte ritrovate in armario del fu Bernardino Zandrini, 1745 (sic) 5 giu.

busta	filza	reg.	descrizione
	-	-	«Mazzo di carte appartenenti al Magistrato alle acque»
	-	-	«Mazzo di carte spettante al Magistrato de' beni incolti»
	-	-	«Mazzi e fogli stampati degl' <i>Annali d'Italia</i> »
	-	-	«Mazzo di Miscellanea»

113 Non identificati in Archivio. Qualcuno potrebbe tuttavia ritrovarsi tra i disegni esistenti nel fondo degli *Inquisitori di Stato*, b. 899-900-901.

114L'opera fu stampata postuma a Padova in 2 volumi nel 1811, a cura del nipote Angelo Zandrini.

Pezzi appartenenti con ogni probabilità allo archivio Zendrini ma non identificati nell'inventario antico:

busta	filza	reg.	descrizione	da	a	segnatura precedente
	70		Sulla copertina: «Visita del Po e Reno, 1729»	sec. XVIII		Vienna, 90/228; SEA, b. 989, n. 1
		71	«Diario della visita delle Acque Veronesi fra Adige e Tartaro, 1737»	1737, 10 apr.	1741, 7 giu.	Vienna, 110/229; SEA, b. 986, n. 3
		72	«Diario della visita del Terraglio di Treviso, fiumi che l'inondano e molini»	1730,24 set.	1735, 25 ott.	Vienna, 124/230; SEA, b. 989, n. 3
		73	«Relazione di Venezia dell'ambasciatore spagnolo don Alfonso della Queva marchese di Bedmar»	1618		<i>Miscellanea Codici,</i> 869

Non si rimuovono dall'attuale collocazione alcuni pezzi che presentano solo qualche analogia con i Zendrini, cioè:

- *Protocollo delle visite del Po* del 1719 – 1720 (in SEA, b. 981 n. 2). Potrebbe essere quello trasmesso al Senato dal residente in Milano Francesco Savioni inserito nel dispaccio 262 (*Senato, Dispacci, Expulsis papalisticis*, f.12) dell'11 giu. 1721, riscontrato dal Senato il successivo 3 luglio.
- *Protocollo delle visite del Po e del Reno* del 1729 (in SEA, b. 988 n. 2), copia autenticata del notaio bolognese Francesco Vecelli.

Può trattarsi della «copia del noto Protocollo autentico della visita per servizio della Serenissima Repubblica» con «rubricatura di suo carattere», mandata dal suddetto notaio allo Zendrini il 29 nov. 1729 col tramite di «Francesco Negri musico bolognese», diretto a Venezia dove avrebbe alloggiato in Casa Pisani a S. Stefano. (Lettera dei Veccelli allo Zendrini esistente nella filza 70 di questo fondo). Il notaio doveva inoltre eseguire altra copia dello stesso protocollo, che più tardi (lettera 6 dicembre, ivi), sperava di inviare entro Natale.

- *Stampe relative al Reno e Po* (in *SEA*, b. 980 n. 1), rilegate in una filza che parrebbe ripetere le caratteristiche esterne di quelle Zendrini. Non si rilevano tuttavia annotazioni di sua mano, ma anzi di mano diversa.